

OGGETTO: Verifica presenza numero legale – Azienda Speciale Ala Servizi. Bilancio di previsione anno 2009, pluriennale 2009 – 2011 e piano programma.

Presidente Caredda: Buonasera, riprendiamo la seduta del Consiglio Comunale. Invito la Dott. Boccato a fare l'appello, quindi saluto tutti, saluto il Sindaco, la Giunta, i Consiglieri Comunali, la Polizia Municipale presente in aula, le altre persone presenti in aula, nonché i Revisori dei Conti e tutte le persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio. Dottoressa, l'appello per favore.

La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardità Giovanni, Ascitutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio e Zonetti Andrea

Presidente Caredda: Grazie Dottoressa. Hanno risposto all'appello: Paliotta Crescenzo, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Garau Roberto, Gregori Marco, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Voccia Antonio e Zonetti Andrea. Il numero è legale. Prima di passare all'Ordine del Giorno del Consiglio Comunale, volevo dire ai Consiglieri Comunali e per radio che i funerali dell'Avvocato Terracciano si terranno a Cerenova sabato alle ore 15.30. Allora passiamo all'Ordine del Giorno, "Flavia...", no, scusate..."Azienda Speciale Ala Servizi. Bilancio di previsione anno 2009, pluriennale 2009 – 2011 e piano programma". Relaziona il Delegato Battilocchi...il punto, per favore...il Revisore Bianchini?...relaziona lei quindi...vabbè, qualcuno inizia...allora sospendiamo 5 minuti il Consiglio Comunale e attendiamo che arrivi il Direttore dell'Ala Servizi. Il Consiglio è sospeso per dieci...per cinque minuti.

Sospensione del Consiglio Comunale

Alla ripresa dopo la sospensione

OGGETTO: Verifica presenza numero legale – Azienda Speciale Ala Servizi. Bilancio di previsione anno 2009, pluriennale 2009 – 2011 e piano programma.

Presidente Caredda: Riprendiamo il Consiglio Comunale. Dottoressa per cortesia fa l'appello nuovamente, grazie.

La Dott.ssa Boccato nel ruolo di Segretaria Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Dott.ssa Boccato: Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Asciutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...diciassette presenti.

Presidente Caredda: Grazie Dottoressa. Nel frattempo ci ha raggiunto...

Dott.ssa Boccato: ...diciotto...

Presidente Caredda: ...ah, Fioravanti...ci ha raggiunto il Direttore Generale dell'Ala Servizi al quale cedo la parola per l'illustrazione del "Bilancio dell'Azienda Speciale Ala Servizi. Bilancio di previsione anno 2009, pluriennale 2009 – 2011 e piano programma". Prego.

Direttore Generale Sinatti: Grazie Presidente. Mi scuso per il ritardo...dunque, il bilancio di previsione 2009 dell'Azienda, si fonda sostanzialmente sul risultato del bilancio 2008, tenendo conto di quelle che sono le novità che andremo ad introdurre nell'anno corrente, anche sulla base dei progetti che l'Amministrazione Comunale ha definito da assegnare all'Azienda controllata Multiservizi...dunque, il totale dei costi del bilancio di previsione sono 7.620.125...totale dei ricavi sono 7.620.145...il pareggio rispetta il principio del pareggio finanziario ex art. 114 co. 4 del Testo Unico sugli Enti locali. La previsione in aumento dei costi, l'aumento delle spese del personale ed erogazione dei servizi: queste sono le voci che stabiliscono degli aumenti di previsione dei costi, in particolare per quanto riguarda il settore dell'Amministrazione e il settore delle pulizie. C'è inoltre nel bilancio di previsione, una riduzione del disavanzo, che riguarda il settore dell'informazione, dove prevediamo un aumento della pubblicità attraverso maggior impulso a questa parte dell'attività che riguarda l'informazione e una riduzione del disavanzo è prevista anche nel settore del trasporto scuolabus, attraverso l'aumento della tariffa decisa dal Consiglio Comunale, che peraltro è già in vigore. L'aumento dell'entrata di previsione per le farmacie, da 5.260.000 euro circa a 5.878.000 euro; questo aumento di previsione dell'entrata, si definisce tale anche in presenza di un aumento negativo che è quello dell'apertura di una farmacia gestita da un privato nell'ambito di pertinenza, diciamo così, di influenza, della Farmacia n. 2 e la farmacia gestita dal privato è quella del Cerreto...prevediamo un aumento delle entrate delle farmacie perché siamo riusciti, attraverso alcuni interventi che riguardano in particolare l'organizzazione relativa all'orario d'apertura delle farmacie, siamo riusciti a

far si che queste unità di produzione, la loro attività. Nonostante questo aumento di previsione dell'entrata, l'utile non aumenta e questo è dovuto sostanzialmente all'aumento dei costi del personale, così come in tutti i settori. Il bilancio di previsione si fonda sul bilancio 2008, per il quale l'azienda è riuscita a conseguire un utile di gestione, e questo è un risultato importante, Consiglieri, Assessori, Sindaco, come sapete, perché l'Azienda negli anni precedenti ha vissuto le vicissitudini che ben conoscete. È interessante leggere alcune considerazioni del Collegio dei Revisori dei Conti che voi trovate allegate al bilancio, alla proposta di bilancio di previsione, in particolare il punto n. 3 che riguarda la verifica dell'attendibilità delle previsioni effettuate nel precedente bilancio preventivo e congruità degli importi stimati per il 2009. il Collegio conclude con questa considerazione: "Il risultato conseguente all'analisi del preconsuntivo 2008, relativamente alle voci esaminate, evidenzia la conferma dell'attendibilità delle stime operate nel periodo 2008, in quanto il dato del preconsuntivo 2008, non si discosta significativamente dalle previsioni stesse, In particolare dello 0.31% circa rispetto a quanto preventivato, mentre i costi a consuntivo risultano inferiori dello 0,39% circa rispetto a quanto preventivato. I dati previsionali...Conseguentemente, i dati previsionali 2009, risultano congrui sia relativamente al dato storico, sia relativamente al piano programma predisposto". Come vi dicevo, rispetto, rispetto al risultato di gestione 2008, la previsione 2009 considera alcune variazioni: in particolare ci sono degli aumenti di costi del personale per quanto riguarda il settore delle pulizie; un aumento delle previsioni di utile per quanto riguarda delle farmacie, che però è compensato dall'aumento dei costi del personale; i costi in negativo...i risultati in negativo del settore dell'Amministrazione, è un risultato negativo ormai consolidato della gestione dello scuolabus, del servizio scuolabus. Il bilancio di previsione considera anche, diciamo così, le strategie dell'Azienda, sia per quanto riguarda lo sviluppo e il miglioramento della gestione dei vari servizi affidati, sia per quanto riguarda il piano degli investimenti e la gestione del personale. Ora, per quanto riguarda il piano programma, io credo sia utile, se siete d'accordo, di dare lettura perlomeno di due settori, che sono i più importanti anche dal punto di vista finanziario, e sono quello delle farmacie e il settore dei trasporti. Dunque, per quanto concerne il settore delle farmacie, "l'obiettivo è quello di massimizzare la redditività aziendale. Tale risultato potrà essere raggiunto essenzialmente lavorando su due direttrici: la prima che si potrebbe definire economica e riguarderà la condivisione con il personale delle singole farmacie, in primis i direttori e attraverso anche forme di incentivazione, di un progetto di impresa che tenda a conseguire miglior risultato in ordine di parametri: a) percentuale di ricarico; b) incremento dell'utile lordo; c) rotazione di magazzino; d) ottimizzazione dell'utilizzazione del personale. In questa ottica vanno anche individuate di concerto con il competente ufficio dell'Azienda QSL (?), le articolazioni degli orari di apertura più adeguate all'area di competenza. La seconda che meglio inquadra e definisce la funzione delle farmacie comunali, si può denominare "sociale". Cosa si intende con il termine "sociale"? E perché tale concetto riverbera i suoi effetti in termini di (*omissis*)...aziendale? Con il termine "sociale" si vuol qui significare e specificare, il ruolo e la funzione che le farmacie pubbliche devono rivestire nell'ambito del perseguimento degli obiettivi del Servizio Sanitario Nazionale e più in generale della tutela della salute. In particolare, le attività nelle quali si sostanzia la funzione sociale delle farmacie pubbliche, si possono identificare nelle seguenti: supporto anche organizzativo all'assistenza domiciliare degli anziani e delle persone disabili ed ai malati nelle fasi di dimissione dalle strutture ospedaliere; messa a disposizione degli strumenti e delle apparecchiature di primo soccorso, quali defibrillatori ed elettrocardiografi; analisi di

laboratorio in prima istanza; supporto delle attività di medicina generale di base; educazione sanitaria; ramificazione e capillarità di sportelli di segretariato sociale rivolti agli anziani ed immigrati nella fase di necessità legata alla tutela della salute. È quindi evidente che la rinnovata immagine delle farmacie pubbliche ed il perseguimento delle nuove ed ambiziose competenze, costituiranno un valore aggiunto delle aziende medesime, valore latente ma che potrà e dovrà poi palesarsi inevitabilmente in termini di maggiori flussi di cassa e conseguenti vantaggi economici. E quindi è opportuna la continuazione dell'attività del gruppo di lavoro composto dagli organi amministrativi ed aziendali e da tre direttori di farmacie al fine di potenziare la possibilità di introdurre nuovi servizi alla clientela quali, a mero titolo di esempio, la distribuzione di prodotti parafarmaci attiva 24 ore; lo shop; la possibilità di effettuare autotest diagnostici ed analisi; noleggio di attrezzature elettromedicali terapeutici da prima infanzia; servizio prenotazione CUP; riscossione dei ticket; analisi acqua. Inoltre il gruppo di lavoro, oltre ad avere una funzione aggregante delle varie componenti direzionali del settore farmaceutico, direttore e organo amministrativo, nelle sue riunioni periodiche analizzerà le risultanze gestionali del periodo sulla base delle informazioni provenienti dagli elaborati prodotti in sede di controllo di gestione; creazione di un tavolo di lavoro che convoca tutti le componenti presenti nei territori in merito allo studio ed alla pianificazioni delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi nell'ambito della sopra citata funzione sociale delle farmacie pubbliche, in particolare dovranno essere coinvolti i seguenti Uffici e figure professionali: ASL di Competenza, Assessorato alle Politiche Sociali del Comune di Ladispoli, ONLUS ed associazioni del settore operanti nel territorio, medici di base e laboratori di analisi. Nel programma di potenziamento delle attività delle farmacie, è prevista l'apertura di una quarta sede operando l'istituto della prelazione sul progetto di pianta organica e in approvazione presso il competente Assessorato Regione Lazio....” . Il settore trasporti...”Il servizio di trasporto scuolabus rappresenta un'importante funzione che l'Azienda Speciale Ala Servizi, offre alla collettività comunale. Il deficit strutturale che sulla base delle risultanze ammonta a circa euro 722.000 ad utente...ehm 722 ad utente trasportato, impone una serie di considerazioni che convergono tutte sulle necessità di far fruire il servizio sulla base del criterio dell'effettiva necessità. In buona sostanza, poiché la domanda eccede l'offerta determinando una lista d'attesa, i criteri di assegnazione dei posti per il trasporto scolastico, dovranno avere come metodo di valutazione l'effettiva necessità da parte dell'utente. Tenuto altresì conto, dal deficit strutturale del settore, a maggior ragione, l'assegnazione del posto disponibile dovrà essere ispirato a criteri ben più equi rispetto a quelli attualmente in vigore fondati sulla mera cronologia delle domande inoltrate. Ciò premesso, si è stabilito di porre in essere provvedimenti e il miglioramento del deficit quale razionalizzazione di percorsi prevedendo tragitti interconnessi, fermate adeguate su progetto di linee condiviso con Comune e scuole, rappresentante degli utenti, rinnovo del parco automezzi con l'acquisto di almeno due nuovi mezzi al fine di porre ad investimento le attuali spese di manutenzione...”. E per quanto riguarda le spese di manutenzione, credo sia utile sottolineare il fatto che durante questa gestione dell'anno 2008, siamo riusciti...nonostante appunto nessun investimento per quanto riguarda l'acquisto di nuovi mezzi, siamo riusciti a ridurre le spese di manutenzione dai 65.369 euro del 2007 a 42.593 euro del 2008, preconsuntivo, quindi con un risparmio di circa 22.000 euro. Ecco, poter acquistare nuovi mezzi consentirà di alienare alcuni pullman che hanno, che datano oramai venticinque anni e anche di più e sono quelli che ci costringono a sostenere ancora delle spese di manutenzione che sono un po' sopra lo standard diciamo. In ultimo, volevo dare lettura del

programma triennale degli investimenti...anche questo è un documento che fa parte del bilancio. Per il 2009 prevediamo l'acquisto dei locali per la nuova farmacia, come dicevo, è in itinere l'approvazione della nuova pianta organica da parte della Regione Lazio, pianta organica che è stata variata ed approvata da parte dell'Amministrazione Comunale recentemente, dalla Giunta, quindi l'acquisto dei locali e degli arredi necessari per la quarta farmacia che ricordo, verrà istituita nella zona di Caere Vetus – Via Roma; è prevista una spesa di 500.000 euro. L'acquisto degli scuolabus attraverso la convenzione CONSIP, abbiamo previsto una spesa di 80.000 euro...la realizzazione della nuova sede aziendale nell'attuale autoparco, l'approvazione del progetto è agli atti delle Commissioni Consiliari competenti, quindi probabilmente nei prossimi giorni, all'attenzione del Consiglio Comunale, per 738.000 euro. Nella previsione di investimento nel 2009, è previsto anche l'acquisto di un bus navetta per il collegamento tra i parcheggi di scambio e il lungomare, che è un progetto che abbiamo in fase di verifica esecutiva con...un progetto che abbiamo in analisi con l'Amministrazione Comunale. Per quanto riguarda l'anno 2010, abbiamo una previsione di ristrutturazione degli arredi e dei locali della Farmacia n. 1, per una spesa complessiva di 80.000 euro e l'acquisto di...l'acquisto di altri mezzi scuolabus per un importo complessivo di 90.000 euro. Per il 2010, la ristrutturazione degli arredi della Farmacia n. 3, per 80.000 euro e un ulteriore acquisto di un mezzo scuolabus. Le fonti di finanziamento per questi investimenti sono Buoni Ordinari Comunali attraverso...attraverso la Convenzione di cui si giova il Comune e contratti di leasing, in particolare per quanto riguarda gli interventi di ristrutturazione delle farmacie. Io avrei concluso, grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei Direttore...interventi? Consigliere Moretti.

Cons. Moretti: Sì, grazie Presidente. Io ho necessità di capire alcune cose dalla relazione. Innanzitutto negli anni passati avevo chiesto che, quantomeno si capisse da chi proveniva la relazione; abbiamo dei fogli stampati che non portano nessuna intestazione e non sono nemmeno firmati...sì, ci domandiamo a questo punto chi ce li ha mandati, da dove quale Ufficio provengono, se veramente provengono dall'Ala. In ogni caso, dato per scontato che questa qui sia la relazione del piano programma 2009, ci sono delle cose che non riusciamo a capire, forse l'italiano, forse è un concetto che ci sfugge, non lo so...già nella prima pagina, ad un certo punto si dice...si dice al terzo periodo “...La dirigenza aziendale impegnata nel corso del precedente esercizio 2008, nell'analisi delle modalità gestionali, dell'efficacia dell'azione amministrativa, dell'efficacia degli strumenti dei controlli di gestione e circa l'adeguatezza della dotazione di risorse umane sia in termini di organico, sia in termini di competenze specifiche...”. Punto. Che vuol dire? Non riusciamo a capire che cosa significa, cioè siete impegnati a fare cosa? “...Da tale analisi è emersa principalmente l'urgenza di dover affrontare e risolvere in chiave amministrativa molteplici questioni che hanno mostrato aver carenze e incongruenze. Dato, diciamo per compreso, quello che si intende probabilmente così in termini molto generici, espresso in termini molto generici, che bisogna cercare di pianificare, organizzare, capire, immagino che questo qui debba essere stato già fatto nel trascorso anno perché ricordo che la relazione dello scorso anno, pur non avendo una copia qui davanti, era un po' dai contenuti simili, e cioè si diceva che avevate preso in mano questa azienda e dovevate capire alcune cose. Che peraltro aveva già ben inquadrato il Commissario Straordinario prima di voi, aveva fatto una ricognizione molto precisa nel cercare di valutare qual era stato il disavanzo degli anni 2005 – 2006, aveva anche fatto il punto su ciò che andava razionalizzato, rivisto all'interno

dell'Amministrazione dell'Ala e quello già poteva essere un piano di lavoro, una traccia da poter mettere in atto già dall'anno passato. Quest'anno ci troviamo nel 2009 con di nuovo buoni propositi espressi in maniera ecco, direi sibillina, che alla fine dicono che siete ancora in una fase di studio, mi pare d'aver capito, cioè state cercando di comprendere delle cose. Il problema è che non si capisce che cosa state cercando di comprendere. Lo stesso succede a pagina 2...dice " ...la organizzazione del controllo di gestione...", qui si parla sempre di controllo di gestione, di organizzazione, di pianificazione..."dei diversi settori economici...". Punto. Vabbè, è 'n'affermazione? Che cos'è? "...I dati relativi confluenti presso il competente servizio hanno consentito la conoscenza puntuale dell'andamento delle attività aziendali, per cui oltre a fornire uno strumento fondamentale per consentire di operare il controllo analogo – tra virgolette – agli organismi comunali di interfaccia ad hoc...". Punto...Riparte "...ex multis, si è creata una modalità di confronto fondamentale per orientare la gestione e conseguire l'utile di risultato 2008...". Cioè io francamente, adesso non so se i Colleghi hanno letto 'sta relazione, se qualcuno c'ha del tempo per scriverla...io vorrei cercare di capire cosa vi proponete di fare, francamente, se questo è quello che volete mettere in atto nell'anno che viene, non so, non so che cosa volete fare, non l'ho capito francamente. Comunque, aldilà di questo, andando a guardare i numeri, ci sono delle cose che vorrei capire: dall'analisi preventiva, nel bilancio 2009, quello che ci interessa di più e che dà la possibilità all'Ala di esistere, sono i proventi delle farmacie e gli utili che queste producono. Rispetto al 2008, nel 2009 prevedete che gli utili saranno inferiori, perché è vero che prevedete maggiori entrate però avete anche maggiori costi; questi maggiori costi fanno sì che rispetto al 2008, alla fine le tre farmacie secondo la vostra previsione, incasseranno 15.000 euro in meno...scusate, avranno un utile di 15.000 euro in meno, vale a dire che la situazione è stazionaria tendente un po' a regredire. Il nocciolo pare essere la Farmacia n. 2, vale a dire nella Farmacia n. 2 c'è un abbattimento dell'utile clamoroso, meno della metà rispetto all'anno precedente, tenendo conto che, apparentemente confrontando i numeri con quelli dello scorso anno, non ci sono incrementi di spesa grossi, non riusciamo a capire per quale motivo le farmacie, che è vero che oggi soffrono della concorrenza anche dei privati e di un privato in più, però è vero pure che la nostra città continua ad aumentare come numero di residenti e di farmacie se se ne istituiscono vuol dire che ce n'è bisogno e vuol dire soprattutto che la legge lo permette. Quindi, quello che doveva essere un piano di miglioramento dell'attività delle farmacie, al fine di produrre un maggiore utile, mi pare che alla fine non si sta concretizzando e cioè voi stessi dite con questa relazione, per la parte numerica, che le farmacie avranno un utile inferiore rispetto a quello dello scorso anno. Io credo che tutte quante le attività dell'Ala, poi alla fine gravitino intorno, oltre al contributo che il Comune dà per i vari servizi, gravitino intorno all'utile che si ricava dalle farmacie perché era su questi presupposti che l'Ala fu creata 4 anni fa, circa, 5 anni fa, non mi ricordo con esattezza. E quindi ecco, il problema un po' mi sembra questo: la gestione delle farmacie potrebbe essere migliorata, e questo lo andiamo dicendo da diverso tempo, e quando nella relazione si legge il capitolo "Le Farmacie", noto che è completamente assente l'obiettivo di pianificare gli acquisti e di avere un magazzino comune attraverso il quale le farmacie possano cercare di ridurre le spese d'acquisto e di organizzare meglio le giacenze. Esistono oggi dei sistemi informatizzati che, attraverso dei programmi consentono alle farmacie di un'unica proprietà come le nostre, di essere continuamente aggiornate tra di loro e di avere quindi la disponibilità del magazzino come se fosse centralizzato, indipendentemente dal fatto che i prodotti stiano alla n. 1, alla 2 o alle 3, però potremmo sapere con esattezza se alla Farmacia

n. 2 non c'è, se quello stesso prodotto che lì non c'è magari è presente alla Farmacia n. 3 e così via. Io vedo che nel programma che c'è di azione sulle farmacie, questo aspetto non è nemmeno preso in considerazione e cioè si va avanti con ogni Farmacia che ha un suo magazzino, con ogni farmacia che fa i propri acquisti e abbiamo notato, perché questo ce l'hanno fatto presente diversi cittadini, che lo stesso prodotto nelle farmacie comunali non ha lo stesso prezzo di vendita...ad esempio, e parliamo dei prodotti da banco chiaramente, quelli che hanno un prezzo imposto e sfuggono diciamo, hanno tutti il prezzo uguale, però i prodotti da banco che sono i quelli sui quali c'è un maggiore aggio da parte dell'Amministrazione, quindi danno un maggiore introito, sono venduti a prezzi differenti, vi posso portare scontrini ed esempi, data e giorno. Io credo che tutto quanto questo sia frutto di una cattiva pianificazione che spero che l'Amministrazione dell'Ala vorrà prendere in considerazione per migliorare la gestione delle Farmacie e come ripeto, secondo me, è il perno sul quale ruota poi l'Amministrazione complessiva dell'Ala. Per quanto riguarda i trasporti, mi rendo conto che è un onere gravoso, che l'Ala si trova a dover gestire e che è legato purtroppo alla concentrazione delle scuole di Ladispoli prevalentemente in certe aree della città. Diciamo che la zona che più ne ha è questa qui affianco al Comune e da tutta Ladispoli, la mattina i pulmini debbono necessariamente fare la spola verso questa parte della città. Il decentramento degli edifici scolastici sarebbe stato auspicabile e già dagli passati avrebbe risolto il problema dei trasporti e l'avrebbe reso meno oneroso e speriamo che questo in futuro accada. In ogni caso, ecco, una cosa che mi ha sorpreso pure nei trasporti, è un po' come dire "Sì, stiamo ancora lavorando, stiamo ancora capendo...". In realtà state, siete amministratori da oltre un anno e mezzo e come ripeto, avete avuto un'eredità nella quale erano stati messi in chiaro molti punti della gestione, di come poter migliorare la gestione, quindi non sarebbe stato difficile partire da lì. Per esempio, per quanto riguarda i trasporti, ad un certo punto si legge che sarebbe necessario razionalizzare i percorsi prevedendo dei tragitti interconnessi, fermate adeguate, eccetera, eccetera...questo penso che fosse evidente anche l'anno scorso, l'anno prima e l'anno prima ancora e non mi sembra che da un punto di vista organizzativo sia così difficile e né ci voglia tanto tempo nel cambiare percorso ad uno scuolabus, prevedere fermate diverse e soprattutto pianificare, cercare di capire qual è la vera richiesta dell'utenza, perché sempre nella stessa relazione, leggiamo che le famiglie di Ladispoli su questo do atto all'Amministrazione di non avere colpa, purtroppo fanno un uso scorretto del trasporto scolastico, perché molti si mettono in lista e poi usufruiscono sottraendo posti preziosi a chi invece ne può avere bisogno. Ecco, diciamo che trovo che la relazione sia un po' improntata, così, ad una certa improvvisazione e sia un po' sulla falsariga di quella dell'anno scorso, una relazione nella quale si dice che bisogna ancora capire, bisogna ancora comprendere, bisogna studiare. Io credo che già da quest'anno sarebbe stato il caso di usare parole e verbi come "far, agire, mettere in atto"; purtroppo siamo ancora in un fase di studio, ecco, e questa diciamo, è la cosa che più mi ha colpito. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a Lei Consigliere. Parola al Sindaco.

Sindaco Paliotta: Sì...io...buonasera a chi ci ascolta, buonasera al Consiglio Comunale, grazie Presidente. Io non entro nei dettagli e nelle cose anche se importante, ma comunque riguardano gli aspetti particolari, voglio in quest'intervento, esprimere la soddisfazione dell'Amministrazione Comunale, io penso anche del Consiglio Comunale, perché poi l'Ala Servizi agisce su delega dell'Amministrazione e del Consiglio Comunale. Chi ha seguito e

chi segue i lavori del Consiglio Comunale, si sarà reso conto o conoscerà, ricorderà la situazione pesante nella quale versava l'Ala Servizi fino a due anni fa, un anno e mezzo fa. Era una situazione molto pesante, abbiamo anche dibattuto in aula consiliare i motivi di questa difficoltà, però non ce lo neghiamo: chi ha vissuto la vita amministrativa di Ladispoli negli ultimi anni, ha avuto la sensazione ad un certo momento che l'Ala Servizi stesse rischiando di scomparire, rischiando di fallire. Non voglio riprendere motivazioni che avevano portato allora a quella situazione. Prendo atto però stasera, e invito il Consiglio Comunale a prendere atto di un lavoro intenso che è stato fatto...io devo dire che diciamo, è andato aldilà delle più rosee previsioni, aldilà dell'ottimismo che si poteva avere un anno fa, perché prendere un'azienda che stava sull'orlo della fine e portarla addirittura ad avere un utile, significa aver lavorato intensamente, significa aver lavorato insieme all'Amministrazione Comunale perché c'è stato anche uno sforzo forte del Consiglio Comunale, dell'Amministrazione Comunale, nel dare supporto a chi ha diretto l'Ala, però i risultati sono indiscutibili. Io penso che chi ha amministrato ed in questo ringrazio il Presidente, il Direttore Generale, il Consiglio di Amministrazione, i Revisori dei Conti e tutti coloro che hanno lavorato e questo anno per loro è stato intanto un anno di emergenza, cioè si trattava di uscire da una situazione di emergenza con grosso deficit e tornare in condizioni di normalità. Mi sembra che questo risultato è stato ottenuto e si è andato anche aldilà...diciamo oggi l'Ala Servizi insieme alla Flavia Acque può essere veramente considerata un gioiello dell'Amministrazione Comunale, cioè due aziende che gestiscono servizi con soddisfazione degli utenti e con utile per l'Amministrazione Comunale. Questo non significa che non si possa migliorare, che non si possano inserire elementi di razionalizzazione...piccola parentesi: io ho ascoltato con attenzione gli interventi, quello del Consigliere Moretti, sicuramente ci sono valutazioni ancora da fare per migliorare, ma ad esempio alcuni aspetti come quello del magazzino unico, io credo, ma l'avranno anche valutato, lo dico perché mi occupo per la professione di farmaci, non è una cosa semplice, diciamo, la celerità con la quale oggi i distributori di farmaci riescono a raggiungere le farmacie, è altissima e istituire un magazzino che avesse le stesse caratteristiche anche se Comunale, unico, richiederebbe probabilmente dei costi, ma questo... non ho analizzato questa proposta, questa ipotesi; conoscendo diciamo il mercato dei farmaci, ho idea insomma che non è semplice creare un altro magazzino che si aggiunge a quelli che...addirittura due – tre volte al giorno raggiungono le farmacie da Roma, o da Civitavecchia. Comunque, chiuso questo aspetto, io ritorno agli elementi di ordine generale, e possiamo dire che anche l'Ala Servizi è un'azienda che produce utili; anche l'Ala Servizi è un'azienda sana, di questo ripeto, voglio ringraziare tutti coloro che hanno lavorato in questo anno – anno e mezzo e gli obiettivi che ora si pone l'Ala Servizi insieme all'Amministrazione Comunale, sono di ulteriore crescita. Noi daremo altre attività e prima il Direttore Sinatti ha fatto menzione del bus navetta che vorremmo affidare all'Ala Servizi per collegare il lungomare centrale con i parcheggi di scambio, intanto nella giornate festive dell'estate, il sabato e la domenica, intanto cominciare questo esperimento che noi vorremmo poi estendere a tutto l'anno per collegare i parcheggi periferici al centro della città, cominciando da Viale Italia, Via Ancona e il Centro Commerciale, perché è chiaro che il problema dei parcheggi si risolve soltanto con una serie di parcheggi periferici e con la possibilità di andare al centro con il bus navetta. Qui non è che ci inventiamo nulla nel senso che sono modelli già in atto nelle metropoli delle città, dove questo problema è stato affrontato anche in precedenza. Comunque concludo rinnovando il ringraziamento dell'Amministrazione Comunale e la fiducia negli attuali amministratori dell'Ala Servizi

perché voglio sottolineare ancora una volta che il risultato che abbiamo raggiunto è andato anche aldilà di quello che noi credevamo. Bisogna insistere, bisogna anche migliorare, questo è indiscutibile, ascoltando anche le critiche ed i suggerimenti, però la strada mi sembra quella giusta.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Consigliere Ardita.

Cons. Ardita: Buonasera a tutti, saluto il pubblico anche se poco presente e gli ascoltatori di Centro Radio. Volevo entrare più sul discorso tecnico e numerico del bilancio e ponendo degli interrogativi al Direttore dell'Ala. Nello specifico, al bilancio al punto 9.4 "Spese per il personale Ufficio Entrate"...418.172, corrisponderebbero se non sbaglio a 35.000 euro a dipendente lordi, complessivamente 12 dipendenti, meno i 4 che dovranno essere assunti con l'ultimo bando che c'è stato del concorso. Vorrei entrare in merito proprio su questo, pregiatissimo Direttore, perché credo che l'esperienza precedente, già l'Ala Servizi nella precedente legislatura, non abbia gestito bene il discorso delle assunzioni con bando e fu clamoroso, fece clamore proprio quel concorso nella precedente legislatura sempre del centro – sinistra perché sennò qui sembra che parliamo di due cose differenti e in questo bando di selezione, dove è previsto anche (*omissis*)...bilancio preventivo, il costo dei prossimi 4 assunti, ho ricevuto diversi reclami di candidati che hanno partecipato a questa ammissione. Mi permetta nella mia esperienza nella funzione pubblica, ho assistito alla formulazione di diversi concorsi, alla funzione pubblica, alla Presidente del Consiglio, al Tesoro, ma quando è stata indetta questa "selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di personale da utilizzare nei servizi di gestione dei tributi Comunali"...nei concorsi nell'art. 1 ci sono i requisiti per l'ammissione alla selezione e qui viene scritto chiaramente la cittadinanza, l'età inferiore, titoli di studio e tutto quanto. Poi ci sono i requisiti sulla domanda di partecipazione alla selezione e arriviamo al punto dove credo recentemente, avete pubblicato la graduatoria, dove su 179 partecipanti, 6 sono stati ammessi e 173 sono stati esclusi; allora, qual è il quesito che le pongo? Ma è possibile che un laureato in economia e commercio con 100 – 105, quando partecipa ad un concorso di ragioniere, ma me lo ricordo io, l'assistente economico – finanziario nel '93, l'ultimo concorso della Ragioneria Generale dello Stato fatto da Monorchio, al concorso del Super Ragioniere partecipava un laureato. Allora, io mi chiedo: è possibile che in questa valutazione, per l'ammissione solo alla prima prova, quando un candidato laureato non viene ammesso con il minimo del punteggio di 13 punti su 20, i sei candidati sono stati solo ammessi con il massimo punteggio, non lo so, non sono riuscito...anche perché accanto non c'è il punteggio, c'è scritto solo "Respinto" o "Ammesso". Allora, mi chiedo: ma chi ha lavorato in altre Pubbliche Amministrazioni aveva titoli, poteva raggiungere il punteggio di 15 – 20 punti, ma un laureato in economia e commercio con 105, è possibile che non viene ammesso anche con il minimo del punteggio di 13 voti? Allora caro Battilocchi, lei fa lo sguardo così...questo doveva essere fatto: un concorso a titoli, solo a titolo, solo per quelli che avevano lavorato nella Pubblica Amministrazione, invece perché nell'art. 1 e art. 2, soprattutto nell'art. 1 "Requisiti per l'ammissione alla selezione", non c'è scritto che partecipa, può partecipare solo quello che ha lavorato in altre Pubbliche Amministrazioni, perché se era così il laureato con 105, non partecipava neanche al concorso...allora, il laureato con 105, deve raggiungere almeno il minimo del 13 di punteggio...eh?...il concorso è stato fatto...la data qui della domanda è dell'8 aprile e poi credo che la graduatoria è uscita su internet del Comune recentemente credo una settimana fa, 10 giorni fa,

così...allora, chiedo al Direttore, credo che lei o il Presidente eravate membri della Commissione, la domanda è questa: il laureato con 105, su questi 4 posti che sono entrati sul bilancio preventivo per il...bilancio preventivo, previsti nei costi del personale, come è possibile che un laureato non viene ammesso neanche alla prima prova per partecipare...alla prima prova e poi c'era la prova di informatica...ma neanche la prima prova? Allora...ripeto, doveva essere nella lealtà e soprattutto tutti questi giovani che sono disoccupati, speravano in un posto di lavoro, bisognava specificare che solo quelli che avevano lavorato nelle altre Pubbliche Amministrazioni, erano ammessi e dovevate fare un concorso solo a titoli...il secondo punto riguarda i parcheggi a pagamento. Come lo sono stato in passato con la collega Consigliera Ascitutto, delle piccole integrazioni durante il percorso l'avete fatto, la sosta pomeridiana, qualche piccolo accorgimento c'è stato, però comunque, una cittadina come Ladispoli...vedere, e rivediamo e arriviamo qui al bilancio...un euro all'ora; pagare il parcheggio a Ladispoli come er centro de Roma, in Valtellina se paga 80 centesimi, Orbetello 20...cioè queste cose...dove? Allora je faccio la fotocopia...io lavoravo a Via della scrofa, no a Piazza Falcone...comunque come il centro di Roma, è impossibile pagare 1 euro, cioè non si arriva a questi costi. Dovevate fare, sicuramente per tutti i cittadini, un prezzo un po' più moderato del parcheggio a pagamento, 80 – 60 centesimi, anche perché ho visto oggi...oggi...ma non è questo Battilocchi, non...qualcuno nella democrazia ci ha insegnato che si vince e si perde e poi ognuno racconterà la propria storia, non ti preoccupare, però adesso la cosa importante è che il parcheggio a pagamento che è stato fatto in questa città, che andava bene, risolveva il problema in Viale Italia, nella Piazza o alla stazione, ma vedere tutte queste vie, tutte le traverse, Via Fiume, Via Palermo, Via La spezia, Via Livorno...c'è dappertutto il parcheggio a pagamento ma non credo che questa è la soluzione come si è vista nella recente Sagra del Carciofo che risolve il problema e che nonostante la pioggia, del parcheggio si sono lamentati tutti, nonostante che è venuta poca gente, del parcheggio si sono lamentati. Non è questa rispetto agli altri provvedimenti, alla programmazione, che hanno avuto Comuni vicino a noi, dove non credo che ci siano stati dei grossi luminari nel fare 1.000 parcheggi – 1.500 parcheggi a Civitavecchia o a Fiumicino o con il DOCUP della quasi frammentata oggi Giunta Regionale del Lazio, hanno usufruito molti Comuni del parcheggio, della costruzione di nuove aree di parcheggi, molti Comuni della Provincia di Roma. Non è la soluzione dell'istituzione del parcheggio a pagamento che risolve il problema dei posti disponibili per il parcheggio, perché oggi in Via Duca degli Abruzzi alle 5 o alle 6 era strapiena tutta la via di macchine. Quest'estate avremo i soliti problemi, cioè non basta chiedere i soldi a gente per non aver programmato in 12 anni di Giunta, delle aree aggiuntive per far parcheggiare i cittadini di inverno e turisti in più ancora l'estate.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Consigliere Penge...Sinatti...interviene il Consigliere Penge, così poi risponde il Direttore...eh infatti...forse è meglio prima gli interventi, poi...il Direttore Generale avrà preso immagino appunti, quindi...Consigliere Penge, prego...

Cons. Penge: Ma io prima ho sentito la relazione introduttiva ed è giusto, il Sindaco ha fatto una difesa d'ufficio e dal suo punto di vista è pure giusto. Questa qui è un'azienda, è vero che si è messa in cammino ma probabilmente questo cammino si è intrapreso molto male e sinceramente, vedendo questa relazione, mi sono chiesto chi l'avesse scritta poi ho visto chi l'ha firmata e sinceramente mi cadono le braccia perché leggendo attentamente,

apparte l'italiano vabbè, ma quella è stata una cosa già notata e con cui è stata scritta, praticamente questa delibera segna una gestione che praticamente è come se non viene fatta, una gestione che è pressapochista e dilettantesca, per un semplice motivo, perché partendo appunto da quello che viene scritto e quindi dalla delibera che era stata fatta sulla dotazione organica e quindi venivano messe in evidenza delle criticità circa l'organico, gli inquadramenti e queste cose qui e questo ci può anche stare perché comunque è un'azienda piccola che ha necessità di risorse umane però poi queste risorse sono state comunque rimpiazzate da consulenti esterni. Qui già vediamo dei costi che sono stati sostenuti in più dall'azienda, fermo restando che incentra la sua relazione fundamentalmente sulla creazione di questo nuovo edificio che dovrà sorgere, che costerà circa 785.000 euro ed è finalizzato tutto a questo, nel senso che l'Azienda espletterà ampiamente, completamente e in modo giusto la sua gestione nel momento in cui avrà questo edificio. Io non penso che gestire un'azienda dipenda da un edificio, dipenda dalla costruzione di un edificio perché se si hanno le capacità di organizzazione, di programmazione, di gestione, questo dipende sicuramente da quella che viene chiamata la Governance, nel punto dell'Amministrazione. Nel punto dell'Amministrazione viene richiesta un nuovo tipo di Governance, ma io mi chiedo: la Governance che c'è attualmente è in grado di portare avanti l'Azienda Speciale se poi scrive queste cose? Perché io posso capire che vengono scritte che ci sono delle forti criticità, ma le criticità non si possono inserire nella costruzione di un edificio. Le criticità devono essere risolte, dovevano essere risolte nei tre anni precedenti perché questa gestione è attualmente in carica mi sembra da due anni e mezzo se non mi sbaglio e capendo che c'erano dei problemi in passato e quindi sappiamo tutto quello che è successo, le perdite e così via, la nuova Governance come viene chiamata nel punto dell'Amministrazione doveva essere in grado già da allora di far ripartire l'azienda. Ora il Sindaco giustamente fa la difesa d'ufficio dicendo "L'Azienda piano piano è ripartita", su questo possiamo essere anche d'accordo, ma è ripartita male perché poi vediamo ancora oggi che ci sono moltissimi problemi a livello proprio di gestione contabile e così via. Praticamente in questa azienda, ancora oggi non c'è l'organizzazione, non c'è soprattutto la programmazione attraverso cui è possibile poi vedere lo scostamento tra quando è iniziata la gestione nuova e fino ad oggi, quindi da oggi al passato vedere lo scostamento che c'è tra i conti. E naturalmente, generalmente, prima si fa un piano dettagliato con degli obiettivi, poi si cerca, si ricercano le risorse e successivamente si vedono gli interventi che si fanno nel contempo e alla fine tutto questo porta alla formazione del bilancio. Naturalmente ci deve essere poi una rilevazione di costi e ricavi con gli obiettivi raggiunti e alla fine la valutazione di tutti questi dati attraverso anche degli indicatori che io tra l'altro nelle relazioni non li vedo mai questi indicatori, quindi anche qui vediamo il pressapochismo di come viene gestita l'azienda e non voglio offendere nessuno ma sinceramente dopo due anni e mezzo che si doveva intraprendere un percorso nuovo di gestione, questa gestione ci risulta alquanto scarsa. Naturalmente...naturalmente io, leggendo...qui dice "...in particolar modo sarebbe auspicabile stabilire le competenze di un organismo che periodicamente analizzi i risultati delle varie gestioni dell'Azienda Speciale e il perseguimento degli indirizzi in attuazione a quanto stabilito e va bene alla finalità e agli indirizzi, all'approvazione degli atti fondamentali..." che praticamente è quello che sto dicendo io, ma non lo doveva scrivere chi gestisce un'azienda questa cosa, perché questa cosa poi mette in evidenza che la gestione non si è realizzata. Addirittura "...Adeguamento della professionalità addetta al servizio dell'amministrazione della contabilità anche ricorrendo, nei casi consentiti, a risorse esterne al contratto...", ancora questo, e va bene...io poi se non ricordo male, mi

sembra...no...vedendo poi...c'è un altro passaggio che è interessante perché qui dice "Ricognizione generale sui contratti di lavoro in essere con il personale dipendente al fine di avere (*omissis*)..della regolarità amministrativa e del rispetto della normativa in materia di lavoro, di rapporti di lavoro subordinato..." . Sinceramente non si dovrebbero scrivere queste cose in una relazione perché ci fa venire il sospetto che ci sono dei contratti che non sono regolari, questa è una cosa che sinceramente a me mi sbalordisce. Naturalmente poi vabbè, qui si dice che i dipendenti dovrebbero essere maggiormente autonomi, preparati e consapevoli dell'importanza strategica della funzione e anche secondo me è un'offesa per i dipendenti che ci sono adesso perché non si possono scrivere queste cose su una relazione per mettere in evidenza delle criticità. In quel caso si provvede e non si scrive. Poi naturalmente io vado avanti nel leggere, perché mi sono appuntato alcune cose, che riguarda anche poi la centralizzazione della nuova sede, di tutti i servizi di natura amministrativa, contabile e tributaria e qui vabbè, mette sempre in evidenza questa questione dell'azienda, quindi questa è una cosa principale. L'unica cosa positiva che vedo, è, e speriamo che lo facciano presto, che "...l'azienda prevede l'approntamento e l'aggiornamento del proprio sito con una web tv...", che è quello che avevamo proposto noi nello scorso bilancio con gli emendamenti mi sembra e naturalmente, intanto leggo ...naturalmente si parla poi degli spazi pubblicitari che sinceramente secondo noi, sono gestiti molto male perché poi non riequilibrano quei costi che riguardano l'informazione, l'informazione ci deve essere poi...io capisco che il servizio deve essere impostato in una certa maniera, ma sinceramente noi pensiamo che sia gestito a livello amministrativo, con delle perdite continue e secondo me questo è un punto su cui, chi gestisce l'azienda dovrebbe cambiare, per portare in utile questo servizio, cosa che non avviene mai. Per quanto riguarda le farmacie invece, qui la situazione è molto complicata nel senso che ad oggi dopo tutti questi anni, dopo tutto quello che è accaduto in passato, ancora non si è capito che devono essere creati dei centri di costo ovverosia dei centri in cui si dà la responsabilità a qualcuno di gestire tre farmacie che per il prossimo anno portano utili inferiori rispetto a questo anno, e questo è sintomo che le rotazioni del magazzino e tutto ciò che comporta le percentuali di ricarico e tutte queste cose qui, sono gestite male, non c'è chi segue ogni giorno la contabilità delle farmacie, probabilmente, e questi problemi poi si ripercuotono sul conto finale che porterà appunto ad una diminuzione dell'utile, soprattutto in questi periodi dove appunto, la sanità è uno dei settori dove c'è una grossa vendita di farmaci per tutte le patologie appunto che nascono oggi. Tra l'altro nelle farmacie abbiamo i farmaci non convenzionali che non sono come settore, sono molto scarsi nelle farmacie, ovvero omeopatie e tutte quelle cose lì, e ci risulta che il servizio sarebbe molto poco efficiente, quindi sarebbe il caso di incrementare anche quel servizio, quindi anche altri prodotti oltre alle medicine normali e naturalmente...quindi qui, la criticità più grossa delle farmacie è che ci dovrebbe essere una persona, o due – tre persone in base, se non riesce a gestire tutto, ma io penso che una persona che appronterebbe solo quel lavoro, potrebbe essere in grado di portare avanti il servizio, e fare sì che alla fine dell'anno non ci siano questi scostamenti paurosi sull'utile, dato che questo è l'unico servizio che poi con gli utili ripiana gli altri, sarebbe opportuno di svilupparlo in modo migliore. Ci auguriamo che il servizio delle spiagge venga migliorato perché l'anno scorso sinceramente è stato fortemente deludente e di questo si lamentavano appunto gli utenti del servizio delle spiagge. Il servizio dei trasporti sinceramente, dovrebbe essere migliorato su molti aspetti; è positiva, l'unica cosa, forse che si seguono i contratti della CONSIP al fine di risparmiare, anche qui sinceramente potrebbe essere interessata la CONSIP per quanto riguarda i carburanti, forse si ottengono degli sconti maggiori su tutti i

carburanti e la questione è che il servizio, ad oggi...poi qui è pure messo, la questione della “Razionalizzazione dei percorsi”, io mi ricordo che è stata approvata in Consiglio una delibera che riguardava il regolamento dei pulmini e tutto quanto e mi sembra che questa regolamentava anche alcuni passaggi su come gestire tutta la cosa e vedendo la perdita, probabilmente questa delibera poi non viene seguita molto bene...comunque vabbè, questa poi è un altro discorso da affrontare. Sinceramente, arrivando poi ai parcheggi a pagamento, qui si parla di un servizio sperimentale che tra l’altro ha avuto una rivisitazione delle modalità di (*omissis*)...concordate...” noi avevamo chiesto come opposizione di essere convocati in delle Commissioni per stabilire in modo collegiale come effettuare gli abbonamenti, gli orari...tutto questo, di tutto questo naturalmente carta straccia; questo sta ad evidenziare proprio la testardaggine su questo tipo di servizio sui cui ci siamo abbattuti molto. Attualmente poi, qui si parla appunto di una rivisitazione ma ci sembra che, quando era nato il servizio, grande battage pubblicitario sui giornali, poi per quanto riguarda gli abbonamenti di cui noi ascoltavamo la gente per strada, i cittadini che ci chiedevano continuamente se venivano fatti questi abbonamenti...ci sembra appunto che si sia iniziata questa consegna di abbonamenti, però la cosa è stata gestita molto male dagli uffici dell’azienda, è stata gestita in ritardo e questo ha provocato dei notevoli problemi soprattutto agli utenti, alle famiglie che chiedevano quest’abbonamento facendo anche una disparità di prezzi tra coloro che, se non ricordo male, rientravano nelle zone centrali e nelle zone periferiche; addirittura le zone periferiche facendo un conto, mi sembra, avevo fatto un articolo, andavano...vanno a pagare, non è che andavano perché vanno a pagare, più di 400 euro l’anno sommando tutto, che è un balzello in più per le famiglie in questo periodo di crisi. Purtroppo c’è stata anche questa disparità di trattamento che noi non condividiamo assolutamente e sinceramente è stata gestita molto molto molto male dall’azienda e da chi gestisce l’azienda in una maniera pressapochista e proprio da principiante assoluto. Grazie, ho finito.

Presidente Caredda: Consigliere Voccia...

Cons. Voccia: Buenasera, buenasera a tutti, a chi ci ascolta. Io non entrerò nel merito del bilancio in quanto già il mio Capogruppo si è espresso ampiamente e sicuramente reinterverrà dopo le spiegazioni che il Direttore darà alle domande fatte. Io volevo toccare soltanto due argomenti: uno l’ha toccato il Consigliere Penge, le pulizie degli arenili, le pulizie delle spiagge e a questa mattina, poi può darsi che questa notte stanno lavorando, non lo so, a questa mattina ancora tutto il litorale nostro non è pulito, anzi, proprio su segnalazione delle persone stamattina qui in Comune, dice “Ma quando pulite? Quanno ‘a pulite ‘a spiaggia? ‘A zozzeria quanno ‘a levate?”. E je ho detto “A leveremo a giorni...” e che non potevo certo dire “Ci stanno pensando, ci penseranno”...” A giorni ‘a leveremo, faremo ‘sta pulizia straordinaria su tutto l’arenile. L’altro aspetto viceversa che volevo toccare: le farmacie, il personale. Io invito lei, Direttore, di farsi una passeggiatina qui alla Farmacia che sta qui a 100 metri che debbo dire lavorano con scrupolo perché io purtroppo ogni 2 – 3 giorni sto in farmacia a prendere le medicine per la mia signora e devo dire sono anche zelanti le dottoresse che ci lavorano, soltanto che c’è un problema, che ce vò sempre circa mezz’ora di fila, dai trenta ai trentacinque minuti di fila! Della gente che va in farmacia, una farmacia attiva? Visto il bilancio presentato e visto che c’è una farmacia che darà di meno sicuramente come introito perché c’ha meno lavoro da sbrigare, non sarebbe il caso, per forza io la invito a farsi una passeggiata, a spostare qualche farmacista da una

farmacia che rende di meno ad una farmacia che rende di più? Questa è una valutazione che io je faccio e gli dico vadi a parlare in qualità di direttore, di responsabile, con i responsabili di chi poi manda avanti 'ste farmacie e si accorgerà anche che da quanto je dicono loro, loro gli dicono di aumentare, di assumere altro personale, io ho fatto capire che quello al massimo che si poteva fare è un trasferimento temporaneo da una farmacia ad un'altra nei periodi più consoni. Ecco, questo è quello che io, i due punti che io volevo toccare: le spiagge, la pulizia ed eventuale trasferimento momentaneo di personale da una farmacia all'altra per rendere un servizio migliore alla cittadinanza. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei. Non ho altri interventi...il Sindaco prima e poi il Direttore Generale Sinatti...prima il Direttore Generale...prego Direttore...

Direttore Generale Sinatti: Dunque, cominciamo...ecco queste osservazioni del Consigliere Voccia...noi...il rapporto con i dipendenti delle farmacie è un rapporto quotidiano, sistematico...insomma...le passeggiate diciamo ecco...comunichiamo per telefono e spesso ci rechiamo anche nelle sedi farmaceutiche. Il personale è destinato alle singole unità produttive sulla base dei carichi di lavoro. Quindi ecco, diciamo, io la invito a verificare sulla base dei carichi di lavoro. Quindi la invito a verificare quelli che sono i carichi di lavoro delle singole unità produttive presso gli uffici dell'azienda, quindi avrà magari maggiore cognizione di quelle che sono le nostre scelte circa la destinazione del personale. Capirà che il lavoro è ugualmente distribuito, cioè sulla base della domanda, viene deciso l'organico e questa verifica è puntuale, cioè ogni mese si verifica che la destinazione del personale sia congrua. Peraltro io dico che la Farmacia n. 1 alla quale lei si riferisce, non è la farmacia che ha un maggior carico di lavoro, per singolo addetto alla produzione. Per quanto riguarda la pulizia delle spiagge, noi ci atteniamo a quello che è il contratto di servizio. Il contratto di servizio prevede che la pulizia delle spiagge giornaliera, venga effettuata dalla fine del mese di maggio, noi l'anticipiamo, noi la stiamo anticipando, quindi vedrà che già nel corso, nella prima decina, nella prima decade di maggio, il livello di pulizia sarà aumentato, questo ci consenta una diversa organizzazione di lavoro, però ecco, diciamo noi dobbiamo come azienda rispondere a quelli che sono gli impegni che ci derivano dall'accettazione del contratto di servizio. Per quanto riguarda...ecco volevo un attimo fornire dei chiarimenti anche per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Penge. La Governance non è la dirigenza dell'azienda Consigliere Penge; è una modalità di controllo del servizio conferito all'Azienda Speciale. Quindi su questo, è chiara legge, bisogna costituire un organismo che sia in grado di...anche di realizzare quello che è il controllo analogo, quindi il termine Governance ha questo significato, per quanto riguarda la pubblicità, dobbiamo migliorare...ed è quello che è avvenuto esattamente, perché noi, nel risultato di gestione 2009 ci proponiamo di incassare di più dalla pubblicità; infatti il disavanzo si riduce di circa 10.000 euro. Questo non condiziona rispetto al risultato migliore, insomma, questo è l'obiettivo che ci poniamo, però sicuramente...risponde credo alla...a quelle che sono le sue aspettative. Mi dispiace per questa pessima pubblicità che lei attraverso il suo intervento, ha fatto delle nostre farmacie. Questo è un messaggio negativo che si ha anche nei confronti dell'opinione pubblica, in qualche modo, che o è presente, o ascolta la radio...lei ha fornito una serie di considerazioni, ha avanzato una serie di considerazioni che non hanno fondamento e che pongono in cattiva luce quella che invece è una risorsa importante, efficiente ed efficace nei confronti della cittadinanza, che sono le Farmacie Comunali. Lei ha parlato di pessima gestione, di attività molto poco efficiente, non ci sono i prodotti e cose di questo tipo. Io smentisco...smentisco categoricamente per

constatazioni di fatto ma anche per testimonianza di chi fa le farmacie, si reca alle farmacie, si reca e non ci sarebbe la fila di cui parla il Consigliere Voccia, se così fosse. Cioè se le nostre farmacie non funzionassero, il cittadino andrebbe altrove insomma. Così non è, tant'è che con questo mi rivolgo anche alle considerazioni diciamo più pertinenti che riguardano il risultato di gestione delle farmacie dal punto di vista finanziario che avanzava anche il Consigliere Moretti, noi nel 2008, per quanto riguarda i ricavi siamo passati da 5.256.000 a 5.260.000, 2007 – 2008...ma quello che è più importante è che il margine operativo da 663.000 siamo passati a 685.000; la redditività delle farmacie è passata da 12,61 a 13,02 e i ricavi da 1,42 a 1,45. Questi sono risultati consolidati che testimoniano il fatto che le nostre farmacie non solo hanno un ritorno importante di clientela e anche di soddisfazione da parte della clientela, perché poi queste testimonianze ci pervengono, come dicevo, ma hanno anche un miglioramento...hanno un miglioramento importante per quanto riguarda la gestione finanziaria del 2008. E questo elemento è ancora più significativo se si prende in considerazione il fatto che a fine 2007 e primi mesi del 2008 a Ladispoli, in un'area di pertinenza importante per quanto riguarda una delle nostre farmacie, che è la Farmacia n. 2, ha aperto una farmacia privata, ciononostante il risultato di gestione delle nostre farmacie migliorato, quindi, io non cioè...io...questo elemento avrebbe giustificato un risultato negativo, ma questo risultato negativo, cioè l'elemento dell'apertura della farmacia privata al Cerreto, avrebbe giustificato un risultato negativo...ma Consiglieri, questo risultato negativo non c'è stato! Allora, il merito non va a Sinatti, a Fantozzi...il merito va a chi dentro le farmacie lavora, innanzitutto...lavora con capacità con professionalità e anche con meritata autonomia, e sono i direttori delle farmacie, sono i farmacisti, sono anche gli assistenti dei farmacisti e i commessi. Ma questo non basta nel senso che, noi non è che...rispetto a elementi fondamentali che sono: la razionalizzazione della spesa, la congruità e la dotazione delle necessarie professionalità all'interno dell'azienda, l'organizzazione del controllo di gestione, cioè questi sono argomenti sui quali non bisogna mai mollare...mi sorprende che i Consiglieri notino che su questi argomenti torniamo anche nel programma, nel piano programma 2009. Noi su questi argomenti non dobbiamo mollare, cioè questi argomenti sono ripresi nel piano programma 2009 così come c'erano nel piano programma 2008 perché su questi argomenti bisogna sempre migliorare. Mi sorprende che i Consiglieri, in particolare il Consigliere Moretti, noti che su queste cose continuiamo a battere, perché sono quegli argomenti che ci consentono di guardare all'eccellenza. Poi, vogliamo parlare anche di sintassi? Credo che sia più importante la sostanza, la sostanza sì...credo si deduca perché poi nel merito gli interventi sono stati fatti ma secondo me suona bene, cioè, si è quindi operato per: razionalizzazione, la definizione, l'organizzazione. Si è operato per questo e si parla anche dei risultati ottenuti che, il fatto che si dica che ci sono carenze di figure ad alta professionalità, è bene che il Consiglio Comunale lo sappia, è bene che i Consiglieri lo sappiano, che è necessario ad esempio che l'Azienda adegui il proprio organico, o con risorse interne o con risorse esterne, è un argomento di cui i Consiglieri Comunali debbono essere messi a conoscenza; che poi vedranno i bandi, vedranno gli avvisi, vedranno le selezioni tra il personale interno, vedranno la ricerca di consulenze esterne...non lo so insomma, questo...però, questa operatività muove da queste carenze, che poi saranno compensate per cui è bene che il Consiglio Comunale lo sappia. Per quanto riguarda l'organizzazione del controllo di gestione, è un argomento sul quale dobbiamo sempre migliorare, diciamo che si è creata una nuova idea di controllo fondamentale per orientare la gestione e conseguire l'utile di risultato 2008. l'utile di risultato 2008 poggia... uno degli elementi sui quali poggia è proprio la capacità che abbiamo avuto di organizzare il controllo di gestione, cioè noi puntualmente alla fine del mese, sappiamo, sapevamo, nel corso

del 2008, ora quello che vogliamo fare e cercare di capirlo proprio in tempo reale attraverso l'azione di strumenti informatici adeguati, che cosa accade giorno per giorno. Questo ci ha consentito, questo miglioramento ci ha consentito di ottenere l'utile di risultato. Per quanto riguarda poi la carenza di strutture e quindi il problema logistico, permane, però che cosa abbiamo fatto? Diciamo, lo diciamo nel piano programma, abbiamo detto che... diciamo che il progetto di cui parlavamo... il programma che ci eravamo dati nel 2008 quindi la ristrutturazione della sede, è diventato un fatto concreto perché lo diciamo nel piano programma e all'attenzione del Consiglio Comunale, all'attenzione della Commissione Consiliare competente. Abbiamo anche una stima dei costi: sono 785.000, è bene precisare che qui ci sono le spese di progettazione, c'è l'i.v.a. e al lordo del ribasso tassa; i ribassi tassa nel Comune di Ladispoli sono nell'ordine del 20 - 25 %, quindi arriviamo ad una spesa effettiva in soldoni di circa 450.000 - 500.000 euro e ristrutturare tutto l'edificio, d'accordo? Dotarlo degli arredi e costruire il parcheggio esterno per tutti gli scuolabus; recinzione, cancello elettrico e così via... cioè, "chiavi in mano"! 500.000 euro che è il costo di un appartamento e mezzo a Ladispoli insomma, no? Questo è... e poi c'è anche questa cosa ulteriore inciso, che parla della dotazione degli strumenti hardware: noi abbiamo... cioè proprio in questi giorni stiamo sostituendo tutte le macchine attraverso la convenzione CONSIP, dei computer e stiamo potenziando i programmi. In questi programmi, noi stiamo... ma quelli già che deteniamo, ce n'è uno che riguarda la gestione delle farmacie, ce l'abbiamo già, funziona e io mentisco chi dice che ci sono dei prezzi diversi dei farmaci... non è possibile questo perché c'è un collegamento simultaneo tra le farmacie che stabilisce il prezzo del costo del farmaco e la condivisione del prezzo di vendita tra i tre Direttori. Il discorso del magazzino unico esiste già nel senso che gli acquisti vengono fatti concordando, tra le tre diverse farmacie, il budget disponibile e le quantità necessarie del singolo farmaco e la trattazione viene fatta per le quantità complessive. L'acquisto viene fatto per la quantità complessiva; la consegna non viene fatta in un magazzino unico ma in un magazzino unico virtuale, nel senso che le sedi sono tre e tutte e tre sanno quanti farmaci hanno... quindi anche queste sono informazioni che non testimoniano per quello che merita il livello d'efficienza che le farmacie avevano già e hanno migliorato in questo anno. Io colgo l'occasione proprio per ringraziare, proprio in ordine ai risultati ottenuti con il bilancio 2008, sia il personale dipendente, ma anche i collaboratori esterni, lo stesso Collegio dei Revisori dei Conti, lo Studio Bianchini, per quello che siamo riusciti a fare, è veramente un... aldilà della mia opera personale e quella del Consiglio di Amministrazione che questa sera rappresento, che comunque diciamo, svolge il proprio lavoro, però ecco, se c'è un risultato positivo va sicuramente condiviso con tutto il personale dipendente che ha contribuito per questo anno trascorso, grazie.

Vice Presidente Voccia: Fioravanti, prego...

Direttore Generale Sinatti: Ah, sulla questione... sì, dunque è la questione del bando, o no? Allora, il bando, per il tipo di attività che ci occorre svolgere, che è relativa all'accertamento dell'evasione del tributo ICI, è un tipo di attività che il Comune ci richiede giustamente di svolgere con la massima urgenza, noi abbiamo bisogno di personale esperto... esperto, e il personale esperto che lavora nei programmi e che conosce questo tipo di procedure, è esclusivamente personale che ha lavorato direttamente, direttamente per un ente locale nel senso che, questo tipo di attività non si acquisisce, questo tipo di conoscenza specifica nella gestione delle banche dati che poi confluiscono nell'accertamento dell'evasione del tributo ICI non si acquisisce con una preparazione scolastica. Questo è quello che sosteniamo noi e quindi

conseguentemente il bando che abbiamo fatto, che ricordo, riguarda personale assunto a tempo determinato probabilmente part – time per un arco di tempo di qualche mese, insomma, quindi non parliamo, questo non per il Consigliere Ardita ma insomma diciamo per chi ci ascolta, e quindi noi abbiamo bisogno di personale che assunto oggi, domani mattina è operativo, sul programma relativo...e quindi abbiamo costruito un bando che è molto stringente e questo lo riconosciamo insomma, non è che lo neghiamo, però la necessità deriva ecco, insomma, deriva da questo. Poi c'erano altre osservazioni sulle assunzioni? No, non mi pare, vero? Non mi pare...ah...ah...le questioni che sollevava il Consigliere Penge sui parcheggi a pagamento, io sono allibito insomma, ecco, secondo me...sono allibito, cioè non c'è nessun...sono informazioni errate cioè, non so da dove provengano...noi abbiamo, noi abbiamo un sito web, abbiamo un'e-mail, abbiamo un ufficio aperto mattina e pomeriggio in piazza, abbiamo peraltro il controllo analogo del Comune svolto da un ufficiale della Polizia Municipale, a me non sono arrivate proteste, non sono arrivate lamentele con questi canali. Io ho letto due e-mail di persone che chiedevano chiarimenti...due e-mail mi sono state trasmesse dagli uffici comunali, di persone che non è che protestavano, chiedevano chiarimenti...due, due e-mail! Quindi non commento...

Vice Presidente Voccia: Fioravanti...l'ho scritta per il secondo intervento, Consigliere Ardita...scritto per il secondo intervento che lei farà! Faccia fare un primo intervento a Fioravanti e poi si replica...il bilancio si fa...ci sono...si raddoppiano i tempi degli interventi...

Cons. Fioravanti: Si ma io aspetto pure, Presidente, se il Consigliere vuole parlare...ma, io non sono abituato a prendere a bacchettate, non mi conviene a parlare molto ma siccome che ho sentito il Direttore che invece di accettare i consigli del gruppo di opposizione, ho potuto ascoltare molto bene, ho capito bene che noi stiamo facendo un'opposizione cattiva, diciamo le stupidaggini, caro Direttore non ti puoi difendere così! Perché mi sembra che qui c'è er gruppo che cerca sempre di mandare avanti le cose, dandovi una mano che non la meritate in questo modo come lei si sta comportando, rispondendo agli interventi che sono stati fatti...Caro Direttore, e io già lo dissi dal precedente bilancio, dissi che lei era una brava persona ma non era all'altezza di gestire queste cose perché ce vole un management, non un impiegato, non un dipendente dell'Enel...pure bravo come persona però non ha le capacità di gestire questa cosa. Perché pè gestire tre farmacie ci vonno...trasporti, le scuole, ci vuole una persona, un management, una professione apposita che ci costerebbe molto meno e le cose funzionano. In questo modo le cose non funzionano perché io vi posso dire che questi ultimi 40 – 50 giorni, non voglio dire c'ho una disgrazia in famiglia, per l'amor di Dio, perché, però, mi è servito di andare più spesso in farmacia, e nelle nostre farmacie due o tre volte so capitato a quella del Miami, non c'ho nessun problema a dirlo, non ho trovato mail le cose che servivano. Un sabato mi trovo in un'altra farmacia nostra Comunale, mi serviva un salvavita, non per me ma mi serviva, non avevo la ricetta giustamente, m'hanno detto "Sai, non te la possiamo dare, però sai, c'è il pronto soccorso...", je dico "Guardi, io sono Consigliere Comunale, domani ti posso portare la..."...ma non con questo...me la voleva dare e non l'ho più presa. Sono andato ad un'altra farmacia non del Comune, sono entrato e ho detto "Mi serve questa" e me l'hanno data subito...per dire il modo di gestire la direzione di questi dipendenti come funziona. Quindi, Caro Direttore, io non vedo proprio perché io penso che l'Ala Servizi si chiama Ala Servizi Speciale, ma di questo Speciale lei me deve dì che c'è? I servizi dell'autobus non funzionano bene, sono costosi, che le posso dire? Di tutte le gestioni

perché io ho letto qui...c'ho il bilancio che non riesco a leggere perché è scritto piccolino piccolino però l'ho letto e ho visto che si sono solo spese, non c'è niente di buono, non c'è niente di buono per progredire...vedo l'entrata dei parcheggi 20.000 – 18.000, quelle che sono e non è una risorsa che abbiamo diciamo, io non mi voglio associare a qualcuno e di dire che i parcheggi...perché io nel '97 ero d'accordo a fare i parcheggi poi non l'avete più voluti, il gruppo del tuo partito, però comunque lasciamo perde questo, parliamo di questo (*omissis*)...io non vedo nessun introito importante che possa mandare avanti le farmacie, se noi seguitiamo...apparte siete abituati male che il Comune poi risana, Sindaco queste cose dijelo al tuo Direttore dell'Ala Servizi Speciale, lo Speciale c'è scritto ma di speciale non c'è niente. Sinceramente non vedo...perché se io mi metto a legge adesso dopo ti annoio e punto per punto de queste decine di cose che mi so segnato, ne vojo fare a meno perché le cose speciali dobbiamo dire, sull'Ala Servizi, non c'è niente di speciale. Possiamo dire che sulla Flavia Acque qualche cosa vediamo, qualche movimento in più c'è, ma nell'Ala non c'è niente! Avete perso le ali...nun ce l'avete più! Quindi io ti do un consiglio, un consiglio buono, da amico, come cittadino non come un Consigliere Comunale: o ti ritiri o sennò svegliati! Svegliati perché non è il sistema di gestire un'azienda di questa portata, perché sinceramente non vedo niente di buono. Perché se poi pensi che con il bilancio del Comune risana 'n'altra volta l'Ala Servizi, questo scordatevelo perché il Comune non può più fare questi piaceri per cercare di mandare avanti un servizio che è importante, ma si deve mandare avanti cò dei modi ben specifici, ben specifici perché ci siamo inventati questa cosa, ma non per fare debiti perché qui vediamo debiti con la banca, debiti con la banca, debiti con la banca...ma perché tutte queste cose? Una gestione di tre farmacie, si posso capire le scuole, posso capire i pullman, la gente nun c'ha la possibilità, nun paga e fa pure bene, se nun c'hanno i soldi perché devono pagà? Però, per il resto non c'è niente. Nella precedente pulizia delle spiagge abbiamo visto nel 2008, non si è fatto niente, si è fatto solo...avete gestito i soldi, avete gestito i soldi, avete pagato il personale, avete pagato vabbè, però di miglioramenti non se ne sono visti, caro Direttore...quindi lei non bacchetti...io non vado avanti, non...mica perché sennò dopo riprendo la parola e non posso parlare molto, però qui non c'è niente di speciale, caro Sinatti. Quindi due consigli da dirti: o ti svegli o abbandoni...

Vice Presidente Voccia: Consiglio di...consiglio fraterno...

Cons. Fioravanti: ...beh, in amicizia! Passi la mano...passi...cerca...ci sono delle persone che c'hanno, come se dicono? Tributi? No, si puo' dire...e quindi per fare questa cosa, non sei...e va bene...chi vò capì capisca perché sennò je lo dico a chiare note perché si può dire, quindi, basta, io...

Vice Presidente Voccia: Grazie Consigliere Fioravanti...

Cons. Fioravanti: ...grazie Presidente delle cose, però...(*omissis*)...eh, non bacchettare almeno no! io non è che devo difende qualcuno, però per l'amor di Dio...grazie, ho terminato...

Cons. Ardita: Ritengo che la risposta del Direttore non è esauriente in quanto io ho discusso...ho discusso, non che ci volevano quelle qualità, quelle specifiche, proprio qualità dell'ICI, dei tributi e quale esperienza. Io ho discusso la procedura, cioè all'art. 1 e 2, di tutti i bandi di concorso per l'ammissione del personale, lì andava inserito che dovevano avere

esperienza precedente nella Pubblica Amministrazione, invece...l'ho scaricato il bando, nell'art. 1 dell'ammissione c'è scritto "Titolo di scuola superiore"; allora, la domanda che gli ho fatto era quella: è possibile che un laureato non è stato neanche ammesso alla prima prova? Cioè, è questo...perché voi non avete previsto prima il concorso a titoli, l'avete messo all'art. 5 - 6 - 7, alla fine, dove c'è scritto "Valutazione di titoli", se hanno una laurea 5 punti, se hanno lavorato nella Pubblica Amministrazione tot punti e tutto quanto...allora, chi ha lavorato nella Pubblica Amministrazione andava, poteva raggiungere dai 15 ai 20 punti, ma è possibile che un laureato in economia e commercio neanche il minimo di 13 punti ha raggiunto? Poi non viene neanche ammesso alla prima prova! Cioè perché erano previste due prove: la prima orale e la seconda di informatica, cioè così si sono illusi tanti giovani che con il titolo di laurea hanno partecipato al concorso, hanno pagato la marca di bollo e non gli è stata neanche data la possibilità di fare la prima prova. Allora, che cosa consiglio? Che quando si fanno queste cose, si devono andare a vedere i bandi delle altre Pubbliche Amministrazioni, perché lei dirà giustamente che lì all'Ufficio Tributi ci vogliono alcune qualità, ma uno che è laureato in economia e commercio guardi che partecipa al concorso all'Authority...all'Authority, non ai Tributi, ha capito? Allora...poi il secondo passaggio che credo lo faceva in risposta del Vicepresidente Voccia, sul contratto di servizio sulle pulizie di spiaggia, pure questo non è mi è tanto chiaro perché, se il contratto di servizio l'avete previsto dal 31 maggio, ma gli operatori balneari con la riunione che è stata preceduta oggi pomeriggio dal Sindaco sul problema dei canoni, c'hanno già numerosi problemi economici e incontro a tante tasse, addirittura noi prevediamo un contratto di servizio che puliscono le spiagge il 31 maggio, a quando? Al 30 settembre...il 10 settembre chiudono tutti gli stabilimenti. Andiamo a vedere la precedente stagione estiva...la stagione estiva, hai visto che c'è il ponte l'1, il 2, il 3 maggio, arrivano i romani e trovano tutte le spiagge sporche a Ladispoli, allora credo che l'Ala Servizi nel servizio spiagge poteva anche prevedere ogni tanto un servizio straordinario di pulizia, cioè non è che sono cose così difficili eh? E questo nell'interesse di tutti gli operatori turistici.

Vice Presidente Voccia: Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

Sindaco Paliotta: Ma io sul risultato complessivo dell'Ala Servizi non torno dato che abbiamo dato come Amministrazione un giudizio nettamente positivo e quindi non torno su quello...soltanto su alcuni aspetti che abbiamo anche più volte discusso: io penso che ognuno è libero chiaramente di prendere le proprie posizioni, anche di cavalcare posizioni demagogiche abbastanza antistoriche. Continuare a fare la polemica sui parcheggi a pagamento, bisognerebbe, prima di fare una polemica sui parcheggi a pagamento, spiegare o dare una motivazione, dire che cosa si pensa del fatto che a questo Comune ad oggi, la manovra dell'ICI sulla prima casa, ha tolto 1.200.000 euro...1.200.000 euro! Quelli sono stati tolti...qualcuno ha fatto credere di regalare questi soldi, in realtà sono stati tolti ai Comuni, il nostro Comune manca di 1.200.000 euro! Allora, con 1.200.000 euro avremmo potuto fare ad esempio, fare due parcheggi e noi abbiamo approvato un parcheggio in Via del Tritone per un costo di 300.000 euro e speriamo di prendere un finanziamento dalla Provincia, perché la nostra, il nostro piano dei parcheggi, il nostro piano del traffico, lo dico in 3 minuti, è il seguente: l'analisi è chiara, su Viale Italia e sulle vie che stanno intorno a Viale Italia, gravano circa 10.000 persone che passano per la stazione ferroviaria, grava il Centro Commerciale più importante di Ladispoli, quindi il traffico conseguente e grava una residenza abitativa che è tra le più alte del Lazio; dopo Ciampino, intorno a Viale Italia c'è la più alta concentrazione di

abitanti del Lazio. Allora, il problema del traffico e dei parcheggi non si risolve né con la demagogia...eh certo, non si risolve nemmeno soltanto con i parcheggi a pagamento, ma i parcheggi a pagamento hanno fatto pensare a qualcuno che parte da Campo di Mare o di Valcanneto, che si può andare a fare la spesa a Viale Italia, cosa che prima era scomparsa da Viale Italia; questo l'hanno capito tutti, tutti lo hanno capito. Seconda cosa: Viale Italia può essere il garage di chi abita in quella zona, o il garage di chi lascia la macchina la mattina e la prende la sera? Perché questo era diventato. Allora qualsiasi persona di buon senso, capisce che il Viale principale del paese, questo vale da Trento fino alla Sicilia, il Viale principale di una città non è il parcheggio dove si mette la macchina la mattina e si va via la sera. E non usciamo con le barzellette del disco orario perché sono le barzellette quelle del disco orario. Allora, i parcheggi a pagamento stanno dal Trentino fino alla Sicilia, stanno a Tolfa, a Fiumicino, stanno nei Comuni di centro destra e di centro sinistra; a Roma per venti giorni hanno provato a toglierli ed è successo il caos totale, compreso che la Corte dei Conti ha fatto sapere al Comune di Roma, dove pensava di prendere i soldi e che non c'erano più con i parcheggi a pagamento, tant'è vero che si è velocemente tornati ai parcheggi a pagamento. Allora il nostro piano, ripeto, prevede che Viale Italia sia nelle ore di commercio, a disposizione di chi vuole fare commercio a Ladispoli, le vie laterali siano a disposizione ancora di più dei residenti, perché le vie laterali attualmente non sono a pagamento, lo diventeranno soltanto quando sarà aperto il parcheggio di scambio che sta alla stazione. Il parcheggio di scambio alla stazione darà 250 nuovi posti a Ladispoli; lì si sposteranno sicuramente 250 macchine dei pendolari, che non graveranno più addosso a Viale Italia e alle vie laterali, quindi in queste vie laterali sarà più facile per i residenti, con una tessera di 20 euro all'anno, all'anno, sarà possibile, sarà più facile di prima! Forse questa cosa non è stata ancora bene compresa, ma come è avvenuto per Viale Italia, dopo qualche mese si è capito che era meglio, si capirà che il residente di Viale Italia dai parcheggi a pagamento nelle vie laterali, avrà i parcheggi...i residenti di Viale Italia e zone limitrofe, avranno un vantaggio, perché loro con 20 euro avranno dei posti a disposizione, e 240 macchine si sposteranno a monte della ferrovia. Il nostro piano prevede anche un parcheggio a Via del Tritone, un parcheggio dove c'è l'attuale Campo Sportivo, per almeno metà e un parcheggio lungo la linea ferroviaria nel tratto per ora ancora delle ferrovie, che sta tra Via Bologna e la stazione. Per fare queste cose ci vogliono le idee, i progetti e poi ci vogliono i soldi. Allora, un Comune come il nostro, i soldi li deve continuare a trovare facendo pagare le cose il giusto e vedrete che la manovra di quest'anno non aumenta nulla, abbiamo soltanto ritoccato alcune cose e i parcheggi a pagamento fanno introitare 400.000 euro che possono essere finalmente usati anche per queste cose e chi parla che i parcheggi, cioè che il fatto dei parcheggi a pagamento deve servire a migliorare la viabilità, questo avverrà chiaramente, quindi saranno fatti un nuovo parcheggio e saranno spesi 1.200.000 per le strade di Ladispoli che saranno rifatte completamente...abbiamo fatto Via Roma, adesso Via Kennedy, Viale Italia, Via Odescalchi, Via Ancona, Via Palo Laziale. Questa è la politica, poi potevamo fare altre scelte, piangerci addosso e lasciare le cose come stavano. Noi abbiamo fatto altre scelte e saranno coraggiose ma non temerarie perché per amministrare, un Comune come Ladispoli deve avere il coraggio delle scelte, altrimenti ci si piange addosso e basta. Ripeto, io su questo tanto avremo modo di tornare, comunque la discussione è aperta, il confronto è aperto, si continuerà sicuramente tutto l'anno ma anche il prossimo anno perché ripeto, bisogna capire, non siamo il paesetto dove 10.000 persone abitano e lasciano la macchina davanti al bar; siamo una città di 40.000 persone e le persone debbono capire che la macchina sta da una parte, i pedoni stanno da un'altra e io spero anche le biciclette staranno da un'altra parte ancora. Così si fa nei paesi

moderni, non si continua a lasciare, voglio fare un esempio, la macchina, voi andate a quest'ora e voi troverete le macchine, è vero che non è un'ora di grande passeggio, sulle strisce pedonali al centro, di un bar...vogliamo scommetterci? Usciamo...sul passaggio dei disabili e sulle strisce pedonali ci sono le macchine a quest'ora e a 50 metri ci sono i parcheggi non a pagamento vuoti. Allora, deve finire questo vizio e lo finiremo, lo faremo finire con le multe, con i parapedoni, con i parcheggi a pagamento, questo è un vizio che deve finire, altrimenti chi vuole fare diversamente, vuole il caos.

Vice Presidente Voccia: ...il microfono, Sindaco...

Sindaco Paliotta: Sì, grazie Presidente.

Vice Presidente Voccia: Moretti, prego...

Cons. Moretti: Beh, Sindaco, questo coraggio ci sarebbe voluto anche nei 10 anni passati, lei era qui con noi, era Presidente del Consiglio Comunale, molti suoi colleghi che oggi amministrano insieme a lei erano della maggioranza di centro sinistra che per due mandati non ha mostrato questo coraggio del quale parla lei. I parcheggi che fosse necessario realizzarli era evidente, non da quest'anno ma da vent'anni a questa parte e gli spazi c'erano, gli spazi liberi c'erano anche al centro della città; sono sorte in questi 10 anni numerose palazzine delle quali alcune anche abusive, e hanno occupato gli spazi vitali che noi dicevamo già dal tempo che andavano opzionati, comprati, espropriati e comunque utilizzati a fini pubblici, non certo a fini privati. Oggi quegli spazi non esistono più e lei ci parla di parcheggi in maniera così solenne, citandone uno come quello di Via Bologna che potrà ospitare a dir tanto 20 macchine insomma, 30 macchine...non è che...probabile, probabile...se magari poi ce lo racconta in Commissione, saremmo ancora più informati, sarebbe bellissimo saperlo insieme, magari daremmo il nostro apporto di idee, il nostro contributo...comunque quello che dicevamo, quello che dicevamo da sempre, era che le scelte coraggiose vanno fatte prima in ambito urbanistico, indipendentemente dalle persone alle quali si vanno inevitabilmente a pestare i piedi, lo stiamo dicendo anche adesso che bisogna realizzare una nuova rete viaria, lo dicevamo prima. Le cose poi precipitano, la gente viene a vivere a Ladispoli, lo fa ad un ritmo molto elevato, non ce la facciamo a stargli dietro con i servizi; i parcheggi e la viabilità, sono servizi, prevedono delle infrastrutture ma sono poi alla fine dei servizi che si danno ai cittadini. Io pure non sono convinto che i parcheggi a pagamento abbiano risolto tutto, hanno dato una mano, ma insieme ai parcheggi a pagamento sapete perfettamente che poi alla fine, se non si realizzano quelli liberi, quasi si commette un'ingiustizia nei confronti dei cittadini, perché aldilà del prezzo che può essere più o meno abbordabile per certe persone, comunque deve esistere la possibilità di parcheggiare gratuitamente in un'area diciamo abbastanza vicina, non proprio laddove si vuole, ma comunque nelle immediate vicinanze deve esserci anche un parcheggio libero. Io credo che forse sia meglio tornare, visto che questo tema toccato, secondo me, riguarda più il bilancio generale che non quello dell'Ala Servizi, sebbene l'Ala gestisca i parcheggi a pagamento, credo sia bene tornare sul problema che stavamo trattando, ovvero il bilancio Ala. Il Direttore ha cercato in qualche modo di spiegarci quello che non è riuscito a fare, io trovo delle contraddizioni in quello che ci ha detto: prima ci dice che stanno rimodernando il parco macchine informatico, dice che stanno mettendo in funzione un programma che gestirà le farmacie, e poi ci dice che tutto quanto già funziona. Allora io non ho capito, sta già funzionando con un apparato vecchio, con dei programmi vecchi, con delle

macchine vecchie, oppure non stanno funzionando e lei pensa che funzionano in un certo modo come dice lei. Io ribadisco, ne ho le prove perché ne ho gli scontrini, che nelle farmacie pubbliche di Ladispoli, lo stesso prodotto è venduto a prezzi differenti, lievemente differenti poi nemmeno tanto, perché mi pare che era 12.50 contro 13.30 per un prodotto da banco. Comunque di fatto succede questo ma non voglio con questo sottolineare il fatto che un cittadino può avere speso 80 centesimi di più in un'altra farmacia sempre pubblica, voglio sottolineare il fatto che c'è una disorganizzazione. Quello che sostenevo prima e che poi è stato precisato dal Direttore Generale nei confronti del Sindaco, è che il magazzino è virtuale, è chiaro che è virtuale; non dobbiamo creare un quarto magazzino rispetto ai tre che hanno le farmacie. Le farmacie debbono semplicemente sapere tra di loro dove si trovano i prodotti, se non sono presenti. Il Consigliere Fioravanti prima ha detto che è andato in una farmacia pubblica e non ha trovato un prodotto salvavita; quella farmacia pubblica poteva con un sistema informatico che funzionasse, vedere se in un'altra farmacia pubblica quello stesso prodotto sarebbe stato disponibile. Questo perché, primo, è un prodotto salvavita e quindi può essere immediatamente necessario; secondo perché è un fatto commerciale e cioè quel prodotto viene comprato comunque in una delle nostre farmacie piuttosto che rivolgersi al privato. Io francamente ecco, credo che, come diceva prima il Consigliere Fioravanti, fa bene da parte di certi amministratori fare un esame di coscienza e dire "Sì, ci stiamo provando, i risultati sono questi" e accettare critiche che provengono anche dall'opposizione che a volte ha anche ragione, non sempre, ma comunque a volte colpiamo nel segno, ma non per screditare o per mettere in cattiva luce, semplicemente per dare un contributo. L'Ala Servizi, non è poi che ci voglia un mago della finanza per gestirla, è un'azienda che avete visto due anni fa, ha avuto un buco di 400 mila euro. Il Comune si è messo le mani in tasca e ci ha rimesso i soldini; quel buco l'hanno creato degli amministratori nominati da un'Amministrazione omogenea a voi, della quale avete fatto parte tutti quanti. Quindi, oggi dire che ereditate una situazione di grave crisi, è come dire che avete creato un buco e adesso cercate di aggiustare le cose. Noi siamo convinti che questa pure sia, sia un modo per andare avanti, per carità, può succedere che un'azienda venga gestita in maniera sbagliata, perché no? Ma io non dico nemmeno superficiale o come posso dire, non corretta...sbagliata. Uno può commettere uno sbaglio e succede che l'azienda chiude in perdita. Quest'anno voi presentate un bilancio che chiude più o meno in pareggio, attraverso il quale però non avete prodotto di più rispetto all'anno prima, Direttore. Avete semplicemente avuto un incremento delle tariffe per esempio sullo scuolabus, che vi danno una maggiore entrata da parte dell'utenza e avete un po' più di soldi a disposizione. Gestite gli stessi identici servizi dell'anno scorso, con gli stessi identici soldi. Se voi aveste lavorato bene, avreste prodotto un utile e con quell'utile in più avremmo potuto fare qualcosa in più, questo è l'obiettivo verso il quale si è creata l'Ala Servizi. L'Ala Servizi come tutte le municipalizzate nasce per ottimizzare un servizio che normalmente all'interno del Comune non è gestito al meglio. Allora si dice "Lo diamo ad un gruppo di persone esperte che dall'esterno organizzano al meglio questo servizio". Con gli utili, che sarebbero quelli delle farmacie, il Comune può pagare quei servizi in perdita. Oggi, oggi per far funzionare il bilancio in pareggio, il Comune ha dovuto aumentare le tariffe degli scuolabus, questa è la realtà, non avete fatto niente di meglio né di più rispetto allo scorso anno. Io credo che quando scrivete nel paragrafetto che dice "Amministrazione", e puntate tanto sul controllo, sull'organizzazione, vi ricordo che questi stessi impegni sono stati presi da questo Consiglio Comunale con un emendamento alla delibera, quando è stato ripianato il buco di bilancio del 2005 – 2006. Ci siamo detti "Ci mettiamo i 400.000 euro necessari – vorrei che i colleghi Consiglieri lo ricordassero – ma l'Ala Servizi viene e relaziona alle Commissioni competenti

periodicamente". Questo in un anno vi ricordate che sia mai successo? Non mi pare. Oggi Ala Servizi ci dice che sta mettendo in piedi questo sistema di monitoraggio perché se chiede di farlo, se chiede di realizzarlo, vuol dire che ancora non ce l'ha. La prova è che non siamo stati informati in questo arco di tempo di nuova gestione, di come andavano le cose. Veniamo informati al consuntivo di bilancio e a preventivo. Io dico che va bene lo stesso, daremo il nostro contributo anche in sede di preventivo e di consuntivo però francamente dire che non abbiamo detto cose sensate, che facciamo opposizione strumentale, francamente mi sembra sbagliato, perché abbiamo dato, abbiamo individuato dei problemi e abbiamo proposto anche delle soluzioni. Credo che un maggior contatto tra tutti quanti sarebbe più auspicabile tenendo conto che l'Ala Servizi è un'emanazione diretta dell'Amministrazione Pubblica, e che noi siamo tenuti per legge a controllare ciò che succede in Amministrazione Pubblica. Grazie.

Vice Presidente Voccia: Grazie a lei, Consigliere Penge prego.

Cons. Penge: Sì, l'ultimo intervento...soltanto per...

Vice Presidente Voccia: ...eh sì, anche perché abbiamo chiuso con gli interventi e si passa al voto.

Cons. Penge: ...siamo veloci. Io volevo soltanto dire che poi il Direttore ha questo brutto vizio che, invece di fare l'intervento tecnico, fa l'intervento politico, entrando poi a bacchettare, a cercare di bacchettare i Consiglieri però poi vede Direttore, per bacchettare i Consiglieri bisogna conoscere la materia. Probabilmente lei la conosce poco perché giustamente non è il suo ramo e su questo le do ragione. Poi se riprendo tutto quello che ci ha riferito su ognuno di noi insomma, sinceramente ci sarebbe da discutere delle ore ma non abbiamo il tempo. Detto questo, per quanto riguarda la Governance come la chiama lei, la questione è che deve comprendere forse, se lo faccia spiegare bene dai suoi tecnici, è vero che quella è indirizzata più sul diritto societario, sul tipo di forma della società e su quello noi in passato abbiamo sempre detto che l'Azienda Speciale dovrebbe diventare una Società per Azioni ma visto come è amministrata, sinceramente in questo momento trasformarla in S.p.a. , mi metterei leggermente paura su come viene amministrata, pensiamo in futuro quando diventerà una S.p.a. che lì veramente ci dovrebbero essere i professionisti visto il tipo di società che è molto diversa da un'Azienda Speciale...lei fa parte di una Governance...praticamente lei è una Governance semplificata, non so se je l'hanno spiegato i suoi tecnici, questo giusto per chiarire un po', dato che lei voleva darci la lezioncina sul tipo di forma di società, anche perché lei gestisce l'azienda...non so se poi in inglese giustamente i termini hanno diversi significati, questo qui ha più di qualche significato nei termini inglesi del business, non so poi se vuole magari un giorno je lo spiego un po' meglio...comunque detto questo, lei non deve rimanere sbalordito Assessore, per quanto riguarda la questione dei parcheggi, le lamentele le sentiamo in giro, le abbiamo sentite in giro; l'Istat dice che in Italia non tutti hanno il computer, in Italia hanno il computer all'incirca il 40% della popolazione italiana; di questo 40% il 30% non ha neanche il collegamento a internet quindi se questo non lo sa magari lo vada a studiare bene, quindi non tutti posseggono un computer. Detto questo, per quanto riguarda le farmacie, lei non deve rimanere sbalordito perché lei strumentalizza quello che noi diciamo: io non ho mai parlato male del personale delle farmacie, questo che sia ben chiaro, che meritano tutto il rispetto per il lavoro che fanno, probabilmente e sicuramente lo fanno anche bene, ma io ho detto un'altra cosa e lei su questo deve aprire bene le orecchie:

io ho detto che non ci sono centri di costo, non ci sono le persone responsabili che possono coordinare le farmacie, che è una cosa ben diversa da quella che ha capito lei, caro Direttore, quindi su questo io sono stato ben chiaro e non strumentalizzò quello che uno dice per offendere le persone a suo uso e consumo. Probabilmente su quello che ha scritto nella relazione offende lei il personale perché le ho detto e le ho ripetuto che non dovrebbe scrivere quelle cose “serve personale specializzato” perché forse qualche persona, io so che è molto competente all’interno dell’azienda, gestisce la contabilità interna, è molto competente da quello che ne so io, magari ce ne sono poche però c’è qualcuno competente; probabilmente lei l’azienda non la conosce bene come pensa di conoscerla. Poi per quanto riguarda la questione dell’Azienda in generale, io capisco tutte le difese d’ufficio però questa qui è una Azienda che galleggia, che dopo questi anni di gestione, ci sono quelli che sono andati in perdita e quella purtroppo è stata una cosa, un evento traumatico per questa Azienda che la segnerà anche per il futuro, però sinceramente io mi aspettavo quel salto di qualità che portava a una programmazione seria, a dei controlli seri finali, e con i quali era possibile fare dei confronti per cercare di migliorare quella che era la gestione. Quello che diamo noi, come ha detto il Consigliere Fioravanti, sono dei consigli e se poi lei se la prende a male, non se la prenda con noi, ma probabilmente se la deve prendere con lei stesso perché forse si deve applicare un po’ di più e meglio nella gestione di questa azienda. Grazie, ho terminato.

Vice Presidente Voccia: Grazie a lei. Allora si passa alla votazione del terzo punto “Azienda Speciale Ala Servizi. Bilancio di previsione anno 2009, pluriennale 2009 – 2011 e piano programma”. Consiglieri in aula per favore nel recinto! Sennò siamo costretti a fare l’appello...Consigliere Loddo...allora chi vota favorevolmente al terzo punto appena citato...

Dott. Ssa Boccato: 1...2...3...4...5...6...7...8...9...10...11...12...13...14 (quattordici)

Vice Presidente Voccia: ...quattordici favorevoli...chi vota contro?

Dott. Ssa Boccato: 1...2...3...4...5...6...7 (sette)...

Vice Presidente Voccia: ...ci siamo tutti Segretaria? E serve anche l’immediata...? Non serve...

OGGETTO: Bilancio di previsione esercizio 2009, bilancio pluriennale 2009 – 2011 e relazione previsionale e programmatica e piano delle opere pubbliche.

Vice Presidente Voccia: ...allora, si passa al quarto punto all'Ordine del Giorno che recita "Bilancio di previsione esercizio 2009, bilancio pluriennale 2009 – 2011 e relazione previsionale e programmatica e piano delle opere pubbliche". Prego Sindaco...ah, il Consigliere Battilocchi con delega al Bilancio, prego Delegato Battilocchi...

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente. Signor Presidente, signori Consiglieri, predisporre quest'anno il bilancio di previsione è stata un'operazione particolarmente difficoltosa, non tanto per le difficoltà tecniche...eh, scusate!...o l'interpretazione delle norme poste alla sua base, ma per la scarsità delle risorse a fronte di bisogni e necessità sempre maggiori...sono anni che ormai lamentiamo una progressiva diminuzione di risorse disponibili...scusa eh, scusate un attimo...

Vice Presidente Voccia: Consigliere Battilocchi!

Cons. Battilocchi: Penge...sono anni ormai che lamentiamo una progressiva diminuzione di risorse disponibili determinata da un lato dalla progressiva e costante diminuzione dei trasferimenti statali e dall'altro dall'accresciuta richiesta di servizi a seguito del costante aumento della popolazione residente. Il quadro normativo di riferimento per i bilanci comunali nonostante i programmi federalisti, è ispirato ad un centralismo escludente che scarica sulle amministrazioni locali buona parte dei maggiori oneri di contenimento della spesa e di risanamento del debito pubblico. Nel 2009 ai Comuni sono stati tagliati trasferimenti per 1miliardo e 340milioni di euro, la copertura del mancato gettito ICI sulla prima casa viene stimato carente per ulteriori 700 milioni di euro, a questo si aggiunga il blocco delle entrate tributarie. In questo scenario si è inserita nel corrente anno la grande crisi economica che si sta abbattendo sull'economia italiana e mondiale, che accresce la richiesta...grazie, riprendiamo...ma c'è ancora Voccia...l'hai cacciato? In questo scenario si è inserita...

Vice Presidente Voccia: ...ecco, adesso si riprende il Consiglio Comunale...

Cons. Battilocchi: ...nel corrente anno, la grande crisi economica che si sta abbattendo sull'economia italiana e mondiale, che accresce la richiesta di interventi sociali e fa diminuire alcune entrate tributarie dei Comuni legate al reddito. Se questo è il quadro generale di riferimento di tutti gli enti locali, per il Comune come il nostro la situazione è ancora più grave. Come andiamo dicendo ormai da lungo tempo, essendo il nostro uno dei Comuni d'Italia a più forte incremento demografico, siamo doppiamente penalizzati, una prima volta perché i nuovi residenti, a legislazione vigente determinano minore entrate; se un nuovo residente poniamo, era un cittadino che prima viveva a Roma e aveva una sua casa al mare, avrebbe pagato l'ICI sulla casa tenuta a disposizione con un'aliquota del 7%, diventando cittadino di Ladispoli, non paga più nulla; penalizzato nella seconda volta perché questo nuovo cittadino richiederà giustamente una serie di servizi, quali sono scuola, trasporto, mezzi per i figli aggiuntivi rispetto a quelli normalmente usufruiti come cittadino villeggiante e non residente. Sono partito da queste considerazioni generali per far presente che in realtà questo bilancio, date le premesse di ordine normativo e regolamentare, è un

bilancio tecnico, che non ha nulla e non ha alcuna possibilità di essere modificato o migliorato per oggettive limitazioni di risorse. Il dato veramente critico per il nostro Comune, che ricordo fra quelli che registrano la maggiore crescita di popolazione residente in Italia, è dato dai trasferimenti statali in continua diminuzione, anche in termini assoluti, a fronte dell'aumento della popolazione e tutto ciò ne deriva, in termini...che ne deriva in termini di nuovi servizi da garantire. Su questo argomento, come dicevamo, lo scorso anno, già affrontato con forza a livello sovra comunale sia dal precedente Sindaco Ciogli, che dal suo insediamento, dal Sindaco Paliotta, vede oggi organizzati vari Comuni soprattutto della fascia metropolitana di Roma, per l'apertura di una vertenza per cercare almeno di ottenere un po' di giustizia. Queste nostre giuste istanze hanno generato un primo positivo risultato con la concessione da parte della Provincia di Roma, di contributi per finanziare progetti di rilevanza sociale ai Comuni con forte incremento demografico, che nel nostro caso ha comportato un contributo di 60 mila euro. La nostra speranza è che ci sia una inversione di tendenza, con la introduzione del federalismo fiscale, e so che questa sera il Senato l'ha approvato, se verrà approvato e quindi è approvato, secondo il principio ispiratore che prevede l'abbandono dei trasferimenti dallo Stato ai Comuni sulla base della spesa storica, ma sul fatto che dovranno essere agganciati a costo standard dei servizi da erogare e al principio che parte dell'entrate fiscali dovranno rimanere sul territorio, rimane che con l'approvazione del federalismo fiscale da parte del Senato di questa sera, hanno due anni di tempo per fare la parte normativa e sette anni per entrare in funzione realmente. L'azione diretta dell'Amministrazione per reperire le ulteriori risorse, è quella di riorganizzare il servizio entrate, intanto dando precise direttive alla nostra Azienda Speciale, già affidataria del servizio tributi, di portare a termine il lavoro di bonifica e razionalizzazione di tutte le banche dati tributarie, in modo da consentire una volta a regime, di poter effettuare una più incisiva lotta all'evasione e all'elusione fiscale. In questo periodo la nostra partecipata sta effettuando una selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di quattro operatori da integrare in tale attività. Altro impegno è quello di monitorare in maniera più incisiva il territorio da parte della Polizia Locale per far emergere tutti quei fatti da quali possono scaturire entrate per il Comune, occupazione di suolo pubblico, affissione installazione di insegne, cartelloni pubblicitari e così via. Un altro passo messo sul cammino dei Comuni è rappresentato dalle regole stabilite per il rispetto del Patto di Stabilità. Nel corrente anno è stato inasprito rispetto ai già stringenti limiti imposti nel 2008. è stato confermato il criterio della competenza mista, cioè saldo degli impegni e accertamenti per la parte corrente e il saldo di cassa per gli investimenti. Mentre è accettabile il saldo di competenza per la parte corrente, rispettare il saldo di cassa fra tutti i pagamenti che, per le spese di investimento e le sole entrate proprie e da trasferimenti per le spese di investimento, con l'esclusione dell'avanzo di Amministrazione usato per finanziarle e quelle derivanti dall'assunzione dei prestiti, significa per molti enti, noi tra questi, la estrema difficoltà di rispettare questo limite. O si rispetta il patto e non si procede a pagare gli stati di avanzamento dei lavori in corso, con tutte le conseguenze negative che è possibile immaginare, oppure il Patto potrebbe non essere rispettato, con le pesanti ripercussioni che se ne avrebbero nell'anno successivo. I problemi causati da una norma così stringente, soprattutto in un momento di forte crisi economica che richiederebbe al contrario un forte intervento anche sul versante degli investimenti, per far ripartire l'economia del paese, sono ben presenti a tutte le forze politiche e alle rappresentanze degli Enti Locali. È da tempo che si parla di un mitigamento delle regole del patto. Il Parlamento ha recentemente approvato un Ordine del Giorno che impegna il Governo in tal senso, la

Corte dei Conti, sezione Lombardia, ha formulato un proprio auspicio di modifica delle regole del patto in modo da consentire agli enti di poter utilizzare in termini di cassa tutti gli impegni regolarmente assunti dai Comuni in anni precedenti. Anche noi auspichiamo che questo possa avvenire e in tal modo saremmo, certi di poter rientrare nei limiti imposti nel rispetto del Patto di Stabilità; entriamo nello specifico, vediamo quindi le essenze di tale manovra partendo dalle poste più significative delle entrate. Per l'esercizio 2009 resta in vigore la regola stabilita nello scorso anno al 5‰ mentre è stato validato l'ulteriore aumento al 6‰ che costituiva la penalità per i Comuni che non avessero rispettato il patto nel 2007, che invece questo Comune ha rispettato, anche se ne abbiamo coscienza poi durante l'estate. Per cui il Ministero ha sospeso tale ulteriore aumento dell'1‰. La previsione di 2.150.000 euro, è stata fatta prendendo a base l'incremento tendenziale del gettito imponibile IRPEF, conosciuto per questo Comune del triennio 2004 – 2006, che se assunto al 100% avrebbe consentito di fare una previsione di 2.400.000 euro circa mentre prudenzialmente il gettito è stato previsto in misura ridotta. L'ICI: Quest'anno come ricordato non è possibile ipotizzare nessuna manovra sull'ICI né sulle altre entrate tributarie per l'impossibilità stabilita dallo Stato di modificare le aliquote. La diminuzione di gettito prevista tiene conto dell'introduzione dell'esenzione delle imposta sulle abitazioni principali. L'importo corrispondente a tale esenzione è stato iscritto al Titolo II dell'entrata quale trasferimento posto a carico dello Stato; nello specifico la somma iscritta in bilancio a tale titolo è pari a 2.500.000 mentre la previsione dell'ICI residua è pari a 5.550.000, il cui totale è pari al gettito ICI accertato complessivamente nel 2008. La previsione di ICI posta a carico dello Stato, è stata potenzialmente stimata in misura inferiore rispetto all'importo certificato come gettito corrispondente all'abolizione dell'ICI quindi che era quantificato in 3.063.000, tale valutazione prudenziale deriva dalla consapevolezza che lo Stato non riconoscerà per intero il mancato gettito come è stato più volte evidenziato e pertanto il mancato completo riconoscimento, comporterebbe un forte disequilibrio del bilancio. Nel caso ottimistico che lo Stato dovesse riconoscere per intero il mancato gettito, si realizzerebbe una maggiore entrata realizzabile nel corso dell'anno o in sede di assestamento. T.A.R.S.U. : per l'anno 2009 la previsione di entrata resta confermata in quanto non sono state modificate le tariffe della tassa. Per l'anno 2009 è prevista una riduzione dei costi di conferimento discarica dovuta al positivo effetto della raccolta differenziata che consente di produrre una minore quantità di rifiuti da conferire e i maggiori costi derivanti dal servizio differenziato, sono posti a carico della Provincia di Roma. Con tale situazione, il tasso di copertura del costo del servizio risulta variato dall'87.95% nel 2008 al 98.68% nel 2009. Proventi da contravvenzioni al Codice della Strada: la previsione del corrente anno è stata valutata rispetto definitivamente prevista nell'anno 2008 da 2 milioni a 2.450.000 euro, in considerazione dei flussi di entrata e del fatto che dal corrente anno è stata affidata ad un soggetto privato mediante gara pubblica, anche il servizio dei pagamenti coattivi che dovrebbe consentire una più efficiente riscossione. L'andamento delle entrate è influenzato anche dalle entrate in funzione anche dei parcheggi a pagamento e dalle conseguenti multe elevate dagli Ausiliari del Traffico. Se dovesse essere previsto un flusso di entrate realizzato nel primo quadrimestre, in sede di assestamento si potrebbe ipotizzare una maggiore entrata al momento non valutabile, considerato il poco tempo trascorso dall'affidamento al privato del servizio stesso di cui parliamo. Proventi da parcheggio a pagamento: la somma prevista di 400 mila euro tiene conto di una stima conseguente l'allargamento del servizio ad altre zone, quali quelle delle vie traverse di Viale Italia e del periodo estivo nel quale il provento dovrebbe essere naturalmente superiore a quello del periodo invernale. Servizi a domanda

individuale: in questo settore si è provveduto a confermare sostanzialmente le tariffe già in vigore nel 2008. considerato che il costo complessivo dei servizi, quello delle mense, in favore delle persone anziane e bisognose, soggiorni estivi per anziani, refezione scolastica viene previsto scendere a complessivi euro 1.891.500 a fronte di entrata complessiva per euro 749.000. Ricordo che la legge prevede per tali servizi e domanda la copertura di almeno il 36% del costo complessivo. In particolare per la refezione scolastica dal corrente anno entra in regime il prezzo a pasto, stabilito dal contratto in essere della realizzazione del nuovo Centro Pasti, di conseguenza la nuova previsione di spesa che passa da 1.301.500 a 1.760.000. Tale aumento è determinato sia dal numero dei pasti da fornire che dal nuovo prezzo a pasto. Nonostante quest'aumento di spesa, la quota posta a carico degli utenti è rimasta invariata rispetto all'anno scorso è stata stabilita secondo la fascia di reddito di appartenenza delle famiglie, da un minimo di 1.16 euro a pasto, a un massimo di 3.96 euro a pasto. Anche le quote a carico degli utenti del servizio scuolabus affidata alla nostra Azienda Speciale Ala Servizi sono rimaste pressoché invariate ma sono state introdotte anche per questo servizio le diverse articolazioni a seconda del reddito della famiglia degli utenti, certificabile attraverso il modulo ISEE. Queste variazioni saranno introdotte a partire dal prossimo anno scolastico 2009 – 2010. Un discorso a parte va fatto per le quote di contribuzione stabilite a carico degli utenti dei servizi, dei diversi servizi di assistenza ai soggetti disabili. Mi preme far rilevare che per tali servizi non c'è un obbligo di fornitura gratuita da parte dei Comuni, se non quella prevista per l'assistenza ai disabili nelle scuole; tutti gli altri tipi di assistenza la cui quantità e qualità dipende dal grado di possibilità e sensibilità al problema dei vari enti, sono facoltativi. Il nostro Comune in questo campo ha sviluppato un livello di servizi molto alto che è difficile riscontrare in altri a noi vicini, quali l'assistente domiciliare, attività nel Centro Sociale Polivalente Diurno, soggiorni estivi, eccetera. Tutti questi servizi hanno un peso notevole sulle finanze del Comune, e per cercare di porvi rimedio fino all'anno scorso, sono state previste delle forme di compartecipazione delle famiglie degli utenti in misura molto contenuta: si va dal costo di 1 euro per un'ora di assistenza individuale, al Comune costa circa 20 euro di costo diretto, a 100 euro per un periodo di soggiorno estivo di 4 settimane per 8 ore giornaliere per 5 giorni a settimana per le fasce di minor reddito. Questa operazione ha suscitato il malcontento fra le famiglie degli utenti e alcune prese di posizione non appropriate da parte di rappresentanti di forze politiche locali. Sia l'entità dell'intervento che la contingente situazione economica del Comune, andrebbero valutate prima di qualsiasi e altra considerazione. Il provento complessivo previsto per le quote di partecipazione dei servizi da parte delle famiglie, è previsto nei complessivi 13.500 euro che rappresenta appena il 3% del costo complessivo sostenuto dal Comune pari a 445.000 euro. Un principio di solidarietà questo, che comunque va ribadito e confermato. Nonostante le considerazioni prima espresse, l'Amministrazione del Sindaco Paliotta ha proposto la riduzione del 50% delle quote di compartecipazione degli utenti dei servizi forniti ai disabili, dia per il corrente anno che per quello dell'anno precedente. Per consentire ciò ha presentato un emendamento al presente bilancio di previsione che prevede per il corrente anno il completo azzeramento delle quote di compartecipazione degli utenti, con ciò solvendo anche l'abbattimento del 50% dell'anno 2008, l'operazione di riduzione non è più possibile perché c'è stata la chiusura del bilancio 2008. Mi preme far rilevare che tale minore spesa viene resa possibile dalla riduzione del 20% delle indennità corrisposte agli Assessori e al Sindaco che già avevano rinunciato a parte delle indennità spettanti e alle indennità di presenza dei Consiglieri Comunali. Come per l'anno scorso, anche nel corrente anno, nel settore della spesa ci si è limitati

sostanzialmente e dico purtroppo, al mantenimento dei preesistenti valori nell'assegnazione dei capitoli di spesa degli Assessorati. In molti casi la previsione è diminuita rispetto a quella definitiva del precedente anno. La situazione finanziaria non ci consente di aumentare la dotazione finanziaria che sarebbe stata invece necessaria per far fronte agli aumentati disagi e richiesta di nuovi servizi. Sul fronte degli investimenti, la previsione è stata predisposta trasferendo nel documento contabile le risultanze dei programmi delle opere pubbliche approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione dell'ottobre 2008. Tali previsioni in molti casi si sono dimostrate non più attuali, sia perché nel frattempo sono intervenute comunicazioni di concessioni di nuovi contributi da enti sovra ordinati sia perché nuove esigenze hanno portato a formulare diverse proposte e scelte anche di ordine temporale della loro esecuzione. Il contenuto delle variazioni proposte rispetto a quello originario, sono stati riassunti in un maxi emendamento presentato dal Sindaco che si sostanzia in una maggiore previsione di interventi per 6.809.000 euro e spicci. I mezzi di finanziamento del piano per il corrente anno che scaturirà a seguito degli emendamenti proposti, sono i seguenti: mutui BOC 8.241.740 euro; Bucalossi 350.000 euro; Regione Lazio 11.625 euro; contributi da privati 1.724.000 euro; Provincia di Roma 1.700.000 e operazione di project financing elencate per 5.300.000 euro. Come si vede c'è una previsione molto articolata che va dal finanziamento diretto del Comune mediante assunzione di prestiti a contributi della Regione e Provincia, ad interventi di privati e a project financing. Il finanziamento mediante l'assunzione di prestiti può apparire eccessivo, ma la capacità di indebitamento del Comune è molto elevata; al 2008 siamo al 7.5% di incidenza sugli interessi sul totale delle spese correnti contro un limite del 15%, cioè la metà e l'attuale momento del mercato finanziario, con interessi passivi molto bassi, induce ad approfittarne, fermo restando la verifica della possibilità di far fronte al rimborso delle quote di ammortamento a decorrere dall'anno successivo e al controllo della spesa per cassa, della spesa per l'investimento imposto dal Patto di Stabilità. Il finanziamento da privati riguarda essenzialmente la promessa di contributi da parte della Società Litorale S.p.a., per interventi di sistemazione della viabilità e il parcheggio di Via Firenze e il completamento delle opere di urbanizzazione del Comprensorio Cerreto nell'ipotesi di accordo con il Consorzio. Le opere che hanno l'indicazione con il finanziamento mediante i project financing, non hanno una diretta correlazione finanziaria con il bilancio comunale, ma la loro inclusione nel piano delle opere consente di poter portare a conoscenza del mercato la volontà dell'Amministrazione. Concludendo, il bilancio del corrente anno ha comportato una manovra tributaria che prevede una diminuzione nominale complessiva di circa il 12% in quanto viene allocata tra i trasferimenti dello Stato, la quota parte di ICI relativa alle abitazioni principali di 2.500.000 di euro dichiarata non dovuta e della quale se ne deve far carico lo stato, quindi l'aumento effettivo, se includiamo quell'importo, è stato di circa il 3%. Un aumento nominale del 22% sempre per il motivo inverso di cui appunto precedente, ma una diminuzione reale del 30% circa delle entrate per trasferimenti dallo Stato, Regione, Provincia. Tale diminuzione deriva dal fatto che i contributi previsti soprattutto da Regione e Provincia, sono stati scritti nell'importo comunicato alla data di predisposizione del bilancio, ma già con l'emendamento presentato, i predetti trasferimenti da Regione e Provincia, sono aumentati di 182.123 euro. Inoltre alcuni contributi, che sicuramente verranno erogati come quelli relativi all'integrazione dei canoni di locazione da parte della Regione, ammontanti a 578.000 euro nel 2008, non sono stati previsti perché non quantificati ma verranno inseriti con un'apposita variazione non appena verranno comunicati ufficialmente così come per altri trasferimenti che verranno comunicati ad

avvenuta approvazione dei progetti presentati da parte di quegli enti. Le entrate extra tributarie sono aumentate complessivamente del 7%; il notevole incremento derivante sia dalle contravvenzioni al Codice della Strada che dai parcheggi a pagamento di complessivi 710.000 euro ed è mitigato questo importo dal minore introito previsto per gli interessi sulle giacenze di cassa e dall'assenza di entrata prevista per la distribuzione dell'utile della Società partecipata Flavia Acque. Complessivamente le entrate correnti diminuiscono di 609.000 euro rispetto al 2008. C'è da considerare però che il bilancio corrente 2008, è stato applicato un avanzo di 100.000 euro, quindi che non essendo stato applicato nel corrente anno, diminuisce pertanto di 709.000 euro. La destinazione delle spese correnti del 2009 è quella che risulta dai sotto riportati dati rispetto alle stesse spese del 2008; 54.000 e rotti euro, maggiori oneri per ammortamento spese investimento; 138.000 e rotti euro, maggiori spese di personale; 278.000 e rotti euro, maggiori spese per acquisto di beni; 44 – 45. 000 euro, maggiori spese per locazione beni; 703.000 euro, minori spese per contributo a persone fisiche e giuridiche; 12.700 euro, minori spese imposte e tasse; 15.600 euro, maggiori spese per prestazioni di servizi; 224.000 euro, minori organi straordinari della gestione corrente...l'andamento altalenante delle maggiori o minori previsioni di spesa sono state determinate dai seguenti fattori per quelli di maggiore importo: l'aumento della spesa del personale è determinata dalla trasformazione di alcuni contratti di co.co.co in assunzioni a tempo determinato e dal fatto che sono previste maggiori somme per aumenti contrattuali. La previsione di tale categoria rientra comunque nei limiti del tetto massimo di spesa sostenibile nel corrente anno; la maggiore spesa per l'acquisto di beni deriva dal fatto che sono aumentate le previsioni di spesa per piccole manutenzioni dei beni patrimoniali, prima previsti al Titolo II – Spese di investimento; la forte diminuzione di spesa per trasferimenti e contributi è determinata dalla mancata iscrizione sia in entrata che in uscita di alcune poste provenienti dalla Regione e Provincia, quali ad esempio come sopra ricordato, dei contributi per i canoni di locazione alle famiglie meno abbienti che nel 2008 erano di 578.000 euro; la minore previsione però negli straordinari, è determinata dall'assenza di esigenza di coprire disavanzi pregressi dell'Azienda Speciale, come è stato fatto nel 2008 invece; da ultimo, mi preme far presente che gli emendamenti che verranno presentati alla proposta di bilancio, nascono dalla necessità, da un lato di recepire contributi da parte di altri enti di cui si è avuta notizia, dopo la stesura della prima proposta che è avvenuta all'inizio del mese di aprile, e dall'altro di far fronte alla nuove necessità sopravvenute. Chiedo a voi tutti concludendo, il voto favorevole su questa proposta di bilancio.

Presidente Caredda: Grazie Consigliere Battilocchi. Consigliere Moretti.

Cons. Moretti: Sì, prima di fare l'intervento, volevo sapere, noi abbiamo ricevuti tra i documenti relativi al bilancio, una prima bozza...no ma penso non fosse proprio la bozza, fosse propria quella delibera di Giunta che conteneva proprio gli allegati relativi all'analitico del bilancio sia per spese correnti che per investimenti, e poi il triennale delle opere pubbliche. A seguito quei due documenti sono stati riproposti in una seconda fase, credo di aver capito come emendamenti della maggioranza...noi però abbiamo lavorato, per presentare i nostri emendamenti, penso correttamente basandoci sul deliberato di Giunta che aveva avuto il parere del Collegio Revisore: ecco volevo sapere, i documenti che abbiamo ricevuto successivamente, che contenevano un certo numero di emendamenti soprattutto sul triennale dei lavori pubblici, da parte della maggioranza, sono da considerarsi delle proposte

di emendamento da discutere questa sera, o...?...okey, era quello che volevo sapere, grazie...

Presidente Caredda: Consigliere Battilocchi...ha risposto...se non ci sono interventi...Consigliere Ascitutto...

Cons. Ascitutto: Sì grazie. Buenasera a tutti, dunque volevo ribadire il fatto che per quanto riguarda le scarse risorse cui deve fare fronte il Comune soprattutto in merito alle entrate dell'ICI in quanto questa mancata entrata crea dei grossi squilibri diciamo, all'interno del bilancio. Credo che effettivamente non corrisponde alla verità perché il Governo attuale ha garantito che la mancata entrata verrà sicuramente, anzi, è già prevista e che viene ricoperta nei bilanci comunali, quindi un minor gettito di entrata su questo aspetto, non lo considero veritiero. Successivamente in base a quello che è stato scritto, lei parla di un bilancio tecnico, sinceramente non capisco la differenza...che cosa intende per bilancio tecnico, cioè perché deve essere fatto in maniera obbligatoria, ecco quindi non si può non farla, altrimenti lei voleva dire che un bilancio così scarso non ci permette di creare investimenti, di creare cassa, però io gli ricordo Consigliere Battilocchi che il Governo sostituisce, anzi integra l'ICI mancante e poi basta parlare delle entrate dell'autovelox, basta parlare delle entrate dei parcheggi, basta parlare effettivamente dei soldi che provengono dai diversi enti...a me non mi sembra, visto anche il programma triennale dei lavori pubblici, visto le spese che affrontate in tale settore, considerando quanto servizio il Comune presta, considerando l'attivo che avevate prima di scritto nelle vostre aziende municipali...ora mi dite che le entrate non ci sono, quindi stavano prima in attivo, ora all'improvviso non sono più in attivo...parlavamo dell'azienda municipale quale l'Ala Servizi, quale la Flavia Acque ieri, è normale che tutti gli investimenti li fa soltanto il Comune e queste aziende non investono per nulla, anzi, pagano soltanto il personale e il resto se lo incolla tutto il Comune, è normale che non ci sono fondi abbastanza da investire in servizi sociali, che sono fortemente carenti e parliamo, vogliamo parlare dei cosiddetti project financing che il Comune pensa di risparmiare su questo aspetto e poi alla fine si ritrova a pagare affitti proporzionati? In maniera esagerata? Parliamo per esempio della scuola che dovrà poi sorgere al Cerreto, ma i concittadini non sanno quanto dovranno pagare per quella scuola annualmente? 30.000 euro al mese per trent'anni sarebbero 13 milioni di euro. Allora io dico: un servizio sociale fondamentale come l'istruzione è fondamentale, sì, però considerando il fatto che avrebbe costato molto meno al comune investire e con i propri fondi e nello stesso tempo sarebbe stata proprietaria dell'immobile, allora a questo punto non credo che un investimento così sproporzionato...

Presidente Caredda: Silenzio per favore!

Cons. Ascitutto: ...contribuisce in maniera positiva al bilancio comunale. Per quanto riguarda...

Presidente Caredda: Silenzio per favore! Non si sente il Consigliere Ascitutto che parla!

Cons. Ascitutto: ...non si sente?

Presidente Caredda: Si sente poco...silenzio per favore.

Cons. Asciutto: ...grazie...lei si vede che non è interessato al bilancio comunale...

Presidente Caredda: Consigliere Asciutto!

Cons. Asciutto: ...ah, ecco! Che bello!

Presidente Caredda: ...prego continui Consigliere!

Cons. Asciutto: ...almeno saprò esattamente...cosa devo rispondere dopo...io adesso sto facendo soltanto le premesse su quello che ha detto, poi dovrei dire... successivamente altre in base alle sue risposte. Per quanto riguarda la tassa della raccolta solidi rifiuti urbani, lei dice che effettivamente la tassa si è diminuita in quanto per quanto riguarda diciamo il costo del servizio, giusto? Sì, è diminuito perché...è variata? Invariata? No...allora qui dice che "per l'anno 2009 è prevista una riduzione dei costi di contenimento in discarica dovuta al positivo effetto della raccolta differenziata, e consente di produrre una minore quantità di rifiuti. Mi risulta...adesso non ho il bilancio dietro ma sicuramente il Consigliere Moretti questa cosa l'aveva osservata, cioè da una parte diminuisce e da un'altra parte aumenta...non ce l'ho dietro...vabbè questa cosa poi la vediamo dopo, è da verificare se questo punto è veritiero o no. Il fatto è che il servizio della raccolta differenziata non funziona in maniera così efficiente come dice, Consigliere Battilocchi perché al Cerreto funziona poco; al Miami si lamentano che nonostante la raccolta differenziata la loro tassa sia aumentata, ma in tutto il Comune è questi, eh? Quindi dico come? Io rispetto lo scorso anno pagavo di meno, quest'anno pago di più e infatti questa osservazione, questa interrogazione la feci un paio di mesi fa e voi non avete risposto che non è vero, però insomma sui bollettini che arrivano a casa, questo dato non corrisponde a verità. Successivamente volevo capire, ecco, ho notato che per quanto riguarda gli investimenti previsti...gli investimenti previsti nelle opere pubbliche approvato dalla Giunta, che stasera dovremmo approvare, sarebbe questo, quello che io chiedevo effettivamente è come è stato, come sono state scelte queste opere, perché il decreto sui lavori pubblici...adesso lo prendo esattamente...il decreto sui lavori pubblici, prevede che venga effettuata una programmazione...un attimino...venga effettuata una programmazione sulla fattibilità dei lavori e...venga effettuato uno studio di fattibilità. Questo studio di fattibilità effettivamente deve dimostrare che i bisogni sono reali e che sono appropriati al territorio, giusto? Però devono essere portate avanti con un...con uno strumento chiave che consente una programmazione reale; mi spiego meglio: lo studio di fattibilità si colloca al momento della programmazione triennale e presuppone un momento fondamentale della programmazione stessa, infatti secondo il decreto...un attimino che me lo devo cercare...il decreto sui contratti pubblici, ecco, praticamente c'è uno schema obbligatorio. Io me la sono andata a vedere questa cosa, sono andata a chiedere proprio a vostri uffici, con quali criterio avevano scelto determinate opere e perché queste opere sono state scelte? Allora, considerando il fatto che il programma triennale rappresenta proprio il momento attuativo degli investimenti di una Pubblica Amministrazione, quindi diventa un momento fondamentale e importantissimo e bisogna seguire i punti del Decreto Legge che consiste, questa prima fase di sondaggio, di compilare delle schede, vengono chiamate scheda 1, scheda 2, scheda 3, scheda 4, 5 e 6, dove nella scheda 1 si definisce il quadro sintetico per categoria di opere e rappresenta una delle schede più complesse e difficili il quale responsabile del procedimento...no, voglio capire perché avete scelto queste opere, perché io questo non

riesco a capire e che cosa manca, glielo farò sapere cioè che questo è il programma triennale delle opere pubbliche così come rappresentato, è incompleto, è incompleto e poi glielo spiego...se non gli spiego prima le schede, poi non riesce a capire il mio concetto. Una delle prime schede deve specificare esattamente che deve specificare che valore, che percentuale viene data all'opera in base alla finalità che l'opera ha sul territorio, cioè se è importante, meno importante, o poco importante, deve specificare il perché. Poi ci sono le altre schede, queste sono altre schede che definiscono l'impatto di valutazione, l'impatto di valutazione che diventa uno degli elementi fondamentali del nuovo D.Lgs., ecco, su contratto degli appalti, dove le spese devono essere fatte in maniera razionale, ponderata, senza spreco di risorse e poi ci sono le altre schede, per esempio la quarta scheda che è relativa alla copertura finanziaria e qua ci siamo, che fornisce praticamente un quadro sintetico e ci dice esattamente se l'opera è conforme alla situazione urbanistica o no. Insomma senza spiegare in dettaglio che cosa dicono queste schede, secondo il decreto del 21 giugno 2000 e che fa parte proprio della Legge Merloni; in poche parole qui manca...manca uno degli aspetti importanti, manca praticamente l'ottimizzazione delle risorse che definisce, che viene definita all'interno dei contratti d'appalto che prevede l'ordine di priorità dell'opera stessa. Mi spiego meglio: se quest'ordine fosse stato fatto secondo l'ordine di esecuzione, allora potrei dire che è sbagliato perché la normativa prevede che tra le prime opere dei programmi dei lavori pubblici, devono essere effettuate esclusivamente le manutenzioni delle opere e qui non vedo manutenzione all'inizio dell'ordine cronologico di discesa. Poi successivamente parla di recupero del patrimonio esistente: qui non si riesce a capire quale degli interventi, dei lavori pubblici, sia un patrimonio edilizio esistente, deve essere specificato perché non è detto che io Consigliere che vivo sul territorio devo sapere esattamente quale di queste opere sia un patrimonio esistente e quale di manutenzione, se di manutenzione si vede subito, è facilissimo, però il resto non è mio compito sapere tutto ma deve essere specificato. Successivamente bisogna parlare del completamente dei lavori già iniziati: qui non si parla di nessun lavoro già iniziato. Terzo, quarto punto: i progetti esecutivi che devono essere approvati, non è specificato neanche questo in questo quadro...”terzo: gli interventi per il quale incorre la possibilità per il finanziamento con un capitale privato maggioritario...” significa il cosiddetto project financing: qui lei mi parla in una relazione di investimenti privati, però nel programma triennale delle opere pubbliche io non vedo effettivamente nessun impegno con project financing, ecco...e dove? Alla fine? Non c'è scritto niente...almeno su quello che ho io non c'è...c'è? Allora ho una copia sbagliata...che sono tre...due pagine c'ho io...va bene...comunque...c'è? Ah vabbè...adesso mi prendo una copia e vi lascio parlare dopo...successivamente l'elenco annuale dei lavori: allora l'elenco annuale dei lavori dovrebbe prevedere e qui lo prevede comunque, la responsabilità del procedimento ci sta, l'importo annuale necessario ci sta, l'importo totale dell'intervento ci sta, (*omissis*)... dell'intervento non c'è, l'eventuale conformità urbanistica e ambientale non viene descritta, la priorità non viene descritta, lo stato di progettazione approvato non viene descritto, il termine di inizio e fine lavori non viene descritto, il termine dell'anno...il trimestre dell'anno di fine lavori non viene descritto. Cioè, tutte queste cose dovrebbero essere descritte e non ci sono...scusate questo è il nuovo decreto sul Codice degli Appalti, io dico...è l'ultimo...parlo del D.Lgs. 152/2008, quindi l'ultimissimo anche se non è scritta l'integrazione anche del vecchio, è la stessa cosa. E poi soprattutto quello che mi manca e credo che sia fondamentale lo stabilisce il D.lgs...

Presidente Caredda: ...un po' di silenzio, per favore!

Cons. Ascianto: ...l'ordine di priorità degli interventi è fondamentale, cioè questo decreto non lascia assolutamente nessuna...non lascia perdere ecco questo punto, è un punto fondamentale così come la fattibilità dell'opera e lo studio di fattibilità di tutti questi interventi devono essere fatti con un'analisi ben precisa. Infatti è una domanda che feci al Dirigente e allora mi risponde "Beh, no, l'abbiamo valutato come abbiamo fatto lo scorso anno", gli faccio "Scusate però qui è cambiata la normativa sul contratto degli appalti, sulla scelta dei lavori da fare, perché c'è proprio questo nuovo Codice degli Appalti che lo obbliga a definire perché vengono scelte tali opere e allora mi ha detto "Non l'abbiamo fatto"...va bene, secondo me è un atto fondamentale che non c'è. Per quanto riguarda poi l'aspetto del Consorzio: io qui non ho capito "completamento delle opere di urbanizzazione del Comprensorio del Cerreto...nell'ipotesi di un accordo con il Consorzio. Le opere hanno l'indicazione con il finanziamento mediante project financing che non hanno una diretta correlazione finanziaria con il bilancio del Comune..." beh, per queste opere il project financing viene fatto con fondi privati, però la mia domanda è: che genere di accordo dovrebbe essere preso dal Consorzio Cerreto? Sono stati bocciati bilanci, presumo anzi, sono certa il Consorzio stesso non ha ancora depositato questi bilanci presso il Tribunale di Civitavecchia, se li tiene lì così...eh lo so che non è competenza nostra, però i lavori, i lavori, i lavori, i lavori sono stati fatti bene, male però non possiamo dire che il Consorzio deve fare dei lavori e non sappiamo neanche che lavori devono essere fatti e già diciamo che devono essere fatti dei lavori o devono entrare dei soldi dal Consorzio. Per il resto niente, io ho da contestare sicuramente il programma triennale dei lavori pubblici in quanto non è conforme alla normativa e per il resto insomma, vorrei delle spiegazioni. Grazie.

Presidente Caredda: ...Grazie a lei. Consigliere Voccia.

Cons. Voccia: No, io solo una domanda: qui, mi scuserete perché io poi so poco pratico della materia e c'avevo proprio una domanda da fare: non ho trovato nell'elencazione dei contributi che ci dovrebbero entrare, quei soldi che il Consorzio Cerreto deve al Comune di Ladispoli...eh non l'ho trovati...eh? Me dice a quale pagina sta...eh, è inutile...è nello stato patrimoniale del Comune? Allora noi lo troveremo, lo troveremo nello stato patrimoniale nella situazione...nel conto consuntivo lo troveremo lì...no, me preoccupavo perché quei soldi non dobbiamo rinunciarci assolutamente, guai a rinunciare a un solo euro! Guai! Guai! Prego...

Presidente Caredda: ...Consigliere Ascianto, per cortesia! Sta parlando il Consigliere Voccia! Lei richiede la parola e ha diritto di parlare, però faccia concludere i Consiglieri!

Cons. Voccia: ...io dico che tutti i cittadini sono, sono uguali e tutti hanno diritto di avere i servizi, tutti, e chi ha avuto delle agevolazioni e chi non ha rispettato gli impegni, gli impegni li rispettasse, tutto qua. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei Consigliere. Se non ho altri interventi, interviene nuovamente il Consigliere Battilocchi in qualità di Delegato...ah, Consigliere Ardita...prego...

Cons. Ardita: Io ascoltando...no... prima volevo fare una premessa: colgo l'occasione perché raramente abbiamo la possibilità di interpellare il Ragioniere al bilancio che è anche il Presidente Acqua Flavie, possibilmente presenterò proprio l'interrogazione al Presidente del Consiglio Comunale di quello che gli avevo accennato ieri sull'Acqua Flavie perché mi hanno portato ulteriore documentazione...

Presidente Caredda: ...presenta un'interrogazione a me?

Cons. Ardita: Sì, sì...no, no...oggi...domani...l'Acqua Flavie il bilancio l'abbiamo già passato, però su quello che ho presentato ieri di interrogazione, mi sono arrivati ulteriori documenti che addirittura sembra che in questi due giorni sono arrivate doppie bollette dell'acqua a più cittadini, se non erro, lo può confermare anche lei, però c'è quel discorso del...sì, c'è questo errore che credo forse è stato un errore però me l'hanno fatto notare numerosi cittadini però dobbiamo anche rivedere e lo farò con un'interrogazione scritta, la questione della tariffa dell'acqua perché ho ulteriori elementi. Per quanto riguarda la relazione fatta dal Delegato Battilocchi sul bilancio, da una parte in sincerità, esprimo un giudizio positivo in quanto l'Amministrazione ha fatto un bilancio molto, vicino al sociale, ha fatto degli accorgimenti che sono molto importanti in questo momento della società...allora il discorso rivedere e trovare una soluzione di come andare a coprire in parte le spese di compartecipazione all'assistenza domiciliari dei disabili, io nella coerenza devo sinceramente ammettere che oggi avete provveduto a sanare in parte a quel provvedimento e credo che in assestamento, se ci saranno ulteriori risorse, anche se il sacrificio degli Assessori, io in alcune occasioni, avrei provveduto con altre risorse perché anche se adesso, se adesso è vero che quelle risorse che erano destinate, non so se erano 30, 40, 50.000 euro ai fuochi d'artificio se non si faranno o se non si è impegnata la spesa, una parte di quei soldi si possono risparmiare e inserirli nell'assestamento e in assestamento, proprio nell'assestamento...si fanno i fuochi, si spendono quei soldi, credono che si possono risparmiare e nell'assestamento chiederò un intervento per l'acquisto di una dotazione strumentale, quella di una seconda ambulanza della Croce Rossa anche se non nuova di 15 – 20.000 euro, soprattutto utile nel periodo estivo perché l'estate Ladispoli si trasforma dai 40 ai 50.000 abitanti, a 100.000 abitanti, allora se dobbiamo scegliere se spendere 30 -40.000 euro per i fuochi d'artificio o 15 – 20.000 euro per la seconda ambulanza della Croce Rossa, non credo che sia demagogia o populismo, ma 15 – 20.000 costa un'ambulanza usata, credo...costa 35.000 euro nuova, da quello che so io, poi dati 2.000 euro 3.000 euro in più non credo che facciano la differenza. Poi nella sua relazione...nella sua relazione, positivo ho visto il passaggio sulla sistemazione del personale a co.co.co a tempo indeterminato, quella è una cosa molto positiva, invece sulla Nettezza Urbana e sulla raccolta differenziata, resto dell'idea che la raccolta differenziata non è come cultura solo il Porta a Porta fatto al Cerreto o al Miami, ma sicuramente come in altre città che ci sono nel Lazio e non bisogna andare al Nord per dire sempre che fanno una buona raccolta differenziata, installare nella città diversi contenitori della raccolta differenziata, sicuramente permette alle varie attività commerciali che buttano la carta, la plastica e le bottiglie insieme al contenitore, buttano tutto insieme e questo non va bene al centro della città e credo che il raggiungimento dell'obiettivo della raccolta differenziata, oltre al porta a porta, bisogna raggiungere l'obiettivo di mettere alcuni contenitori che i commercianti e i cittadini utilizzano, così si fa anche in altri Comuni. Poi...tante volte parliamo di risorse e di servizi che dallo Stato provengono al nostro Comune o che vengono tolti; nella sua analisi Delegato Battilocchi,

da una parte comprendo che, su quegli 8 milioni di euro sono venuti a mancare 2.500.000 euro di ICI però è vero che adesso con l'entrata dell'autovelox che, un giorno casualmente su internet, sono andato a vedere che c'era "Il Sole 24 ore" che c'ha messo al secondo o al terzo posto per le entrate dell'autovelox e questo sta sul sito de " Il Sole 24 ore"; con l'entrata dei parcheggi a pagamento, in qualche modo diciamo che bilancio, le entrate quasi si accostano. Però tra i servizi io per il futuro, ci tengo in particolare, che al Comune di Ladispoli si ripristini il servizio dello sportello INPS, o se non fosse possibile, mettere qui lo sportello, decentrare, chiedere all'INPS a Roma di decentrare uno dei servizi dell'INPS nel nostro Comune e se non fosse possibile in questa struttura, perché no, nella (*omissis*)...servizi nella zona artigianale per questo servizio dell'INPS che tra Ladispoli e Cerveteri andrebbe a servire più di 80 – 100.000 abitanti. Questo perché vedo molto strano il decentramento a Tolfa vicino ai 5.000 abitanti e poi viene tolto a Ladispoli che ce ne sono 40 – 50.000 mila e da Cerveteri venivano molti pensionati, molte persone per chiedere i contributi, ma a pensare male, diceva qualcuno che ha fatto più politica più di me da 40 – 50 anni, ci si mette poco, mi far pensare che a Tolfa c'è qualcuno che è un potente politico, a Ladispoli i rappresentanti alla Regione, al Governo o al Parlamento Europeo, se voglio essere cattivo non ce ne sono; allora che cosa pensa l'INPS? Di andare a decentrare il servizio a Tolfa dove ci sono 5.000 abitanti e a Ladispoli dove ce ne sono 40.000 il servizio INPS viene tolto e questo perché il servizio INPS credo che sia un servizio per i pensionati e contribuenti di tutta la città...

Presidente Caredda: Grazie Consigliere. Consigliere Battilocchi.

Cons, Battilocchi: Grazie Presidente. Io vorrei essere tanto ottimista come la Consigliera Ascitutto nel considerare già i 3.060.000 euro in cassetto, questo purtroppo finché non arrivano non possiamo farlo e che cosa ci fa essere prudenti? Nel corso d'anno, dal 2008 e fino adesso, vari incontri, varie discussioni in sede ANCI che è l'associazione di tutti Comuni, direttive anche dello Stato che tendevano in parte anche a rimangiarsi quella che era l'assicurazione di dare il 100% di quanto perduto con l'ICI prima casa e dicendo e facendo distinzioni che coloro, fra i comuni che avevano rispettato il Patto di Stabilità e quelli che non l'avevano rispettato; quelli che non l'avevano rispettato venivano penalizzati in quest'occasioni...non lo so...ci sono tante idee perché quello che io mi rendo conto è che al dunque è che questi soldi non è che ci sono e nun te li vonno dà, è che non ce stanno e quindi c'è una difficoltà oggettiva a livello nazionale nel fronteggiare quella che è la situazione e che molto probabilmente questo peso era stato sottostimato quando si è partiti in quarta togliendo l'ICI prima casa. Se questo poi è un errore che alla fine uscirà fuori che ci danno a tutti 3.060.000 euro e ne siamo più che felici perché in quel caso ci si liberano circa 500.000 euro nuovi, che possiamo mettere sul tavolo e quindi discutere cosa farci, cosa che finora però non possiamo farlo. Quando si dice bilancio tecnico, significa che è un bilancio che va a comprendere le varie voci dello stesso anno che non è un bilancio di scelta politica perché come più volte è stato detto, anche nel settore, faccio un esempio, nel settore turismo, io credo per una promozione turistica cittadina, servirebbero perlomeno 400 – 500.000 euro all'anno da poterci investire...ce l'abbiamo? No, non ce l'abbiamo e i soldi che abbiamo inserito in quel settore sono quei pochi che ci possiamo permettere. Allora, non è un bilancio di scelte, è un bilancio che tiene conto delle ristrettezze di cassa e che cerca di soddisfare un po' tutte quelle che sono le esigenze. Questo non significa per esempio che abbiamo sacrificato il settore delle Politiche Sociali; nelle Politiche Sociali siamo un

Comune all'avanguardia dove siamo quelli che spendono di più perché offrono servizi veri e c'è anche un incremento costante annuo, non solo di residenti, ma anche di persone che hanno quel tipo di necessità, di esigenze e che cerchiamo di stargli dietro, non creando liste di attesa, ma nello stesso tempo, di dare sempre un servizio qualificato. Questo è un merito di questo Comune e ormai da diversi anni, anche quando prima...io ricordo che si spendeva 3 miliardi di lire a Ladispoli, magari a Cerveteri spendevano 1.500.000, quindi era il doppio della spesa qui da noi; evidentemente è una sensibilità che ci contraddistingue a noi come città, non intendo un'Amministrazione o un'altra. C'è poi una differenza tra le spese correnti e quelle di investimento: quando diciamo che mancano i soldi, c'è chi dice "Ma...i mutui?..."...eh, i mutui è una cosa...come dicevamo nella relazione, noi possiamo prendere, anzi, investiamo il 7.5% di quello che è la nostra capacità di indebitamento rispetto ad un potenziale 15%, il che significa raddoppiare la quota mutui che noi abbiamo in piedi; significa pure che l'anno dopo devi tener conto delle rate che arrivano, allora siccome noi siamo con i piedi per terra, queste risorse non ci stanno e più di tanto non riusciremo a prendere, anche se dicevo, è conveniente in questa fase poter approfittare e fare opere pubbliche e quindi assumere mutui per farli perché i tassi sono più convenienti rispetto a un recente passato. Sugli affitti, io ho dato anche un elenco... ormai gli affitti sono quelli delle scuole, sono quelli della Capitaneria di Porto, Pronto Soccorso, scuole elementari, aule scolastiche, ci sono solo loro sugli affitti, se non quello di Via Livorno dove c'è un settore sempre di servizi a favore della città in affitto. La T.A.R.S.U. , nella relazione dicevo che non è aumentato il costo al cittadino, nel senso che non abbiamo fatto un movimento di tassa e di aumento dei costi; l'abbiamo fatto l'altro anno che era il 10% aumentato, quest'anno non c'è stato niente nel bilancio di previsione e non è prevista nessuna entrata diversa da quella dello scorso anno. Che cosa è avvenuto nel frattempo? È iniziato quel discorso della differenziata che ha portato ad un risparmio dei costi di smaltimento e che anche perché in parte c'è anche un contributo della Provincia che ci viene incontro sulla realizzazione del porta a porta. Si sta studiando come estenderlo a tutta la città se ci si riesce perché in questo caso chi deve sostenerci è il contributo provinciale perché con le nostre risorse solo non saremmo in grado di farlo. Ecco quindi, però andrà nelle prossime Commissioni sicuramente ci arriveremo a breve a poterne discuterne. Le entrate...cioè...si rimane meravigliati perché prevediamo 2.400.000 euro da entrate, da contravvenzione, autovelox, eccetera. Quella è una voce come dire "C'ho 5 milioni e mezzo di ICI per le seconde case", è la stessa cosa, cioè è una voce che però alla fine è inserita dentro, che va a coprire tutta la massa di spese perché il bilancio è a pareggio. Quindi, che sia, se fosse stata di 5 milioni, forse c'avremmo avuto rispetto a quelle spese, maggiore capacità di poter spendere, di poter scegliere, di fare politica...così no! In questa maniera, quello che entra va a copertura quindi a pareggio di quella che è la massa delle spese che in moltissimi casi sono molto risicate, sono molto povere come capacità di spesa. Ecco, questo... il servizio dell'INPS, io credo che in corso d'anno dovremmo avere quella struttura in zona Stecca Servizi nella Zona Artigianale, che deve venire al Comune chiavi in mano e lì si potrà fare pure uno studio...l'Amministrazione e la Giunta lo farà se riusciremo ad ottenere a dare uno spazio minimo possibile che possa attivare questo servizio senza oneri aggiuntivi perché è vero che c'è la Stecca con tutte le possibilità...ma quelli per prendere in affitto un locale di 130 mq quando chiedevano, costa ed in questo caso non siamo nella condizione di farlo tutto qui, però se riducono la pretesa e se accontentano di 50 metri, si possono anche rimediare in quell'ambito? Hai capito? Quindi tutto qua...

Presidente Caredda: ...Grazie...altri interventi? ...Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: No volevo chiedere...si, il secondo intervento è previsto...

Presidente Caredda: Il Consigliere Penge ha detto che avrebbe chiesto l'interruzione, parlava solo lei Consigliere Moretti, che avrebbe chiesto l'interruzione di 5 minuti per verificare...Consigliere Ardita...

Cons. Ardita: ...molto breve sarò...volevo chiedere se con l'entrata degli autovelox quel 50% poi veniva stanziato per il potenziamento dei Vigili stagionali perché abbiamo avuto questo problema nell'anno precedente per il Patto di Stabilità, così molti cittadini si chiedono se quest'estate, perché non credo che gli ausiliari dei parcheggi a pagamento possono fare anche i Vigili? Allora per quest'estate ci saranno i Vigili Urbani, quelli stagionali a tutelare il traffico in città? Questo qui lo volevo chiedere al Sindaco...

Presidente Caredda: Si grazie. Sindaco...

Sindaco Paliotta: Sì, per quanto riguarda i Vigili Urbani, abbiamo già reso noto che ci saranno almeno 6 Vigili in più quest'estate; per quanto riguarda il complessivo rispetto del 50% non riguarda solo i Vigili Urbani, riguarda il miglioramento della viabilità. Ho detto prima che noi prenderemo un mutuo per 1.200.000 euro per opere stradali oltre alle manutenzioni e quindi complessivamente diciamo una bella fetta di questa somma sarà per mutui e Vigili Urbani, ci saranno anche gli attraversamenti pedonali rialzati e quindi la segnaletica stradale orizzontale e verticale. Nei prossimi giorni porteremo in Consiglio Comunale l'affidamento alla Flavia Acque della segnaletica e quindi avremo una squadra di tre operai che penserà solo alla segnaletica orizzontale e verticale, quindi complessivamente tra Vigili Urbani, mutue per le strade e manutenzione della segnaletica, siamo intorno a quella cifra che diceva lei. Voglio dire, anche per riaffermare quello che diceva prima Battilocchi, ritengo molto importante la discussione sull'INPS, cioè lei ha detto cose molto giuste, cioè francamente è incomprensibile come l'INPS vada in altri luoghi e non venga da noi; se fino ad oggi poteva esserci stato qualche problema entro l'anno avremo nuovi locali a disposizione, quindi torneremo alla carica molto fortemente con l'INPS perché è chiaro che ad esempio un Ufficio dell'INPS nella zona artigianale sarebbe al centro non solo di un grande bacino di utenza e abitanti.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Consigliere Moretti.

Cons. Moretti: Sì, io volevo cercare di capire qual era il modo che utilizzeremo per procedere perché noi abbiamo presentato degli emendamenti, di solito li votiamo uno ad uno e la maggioranza ne ha presentati numerosissimi, quindi non so adesso quale sia il modo attraverso il quale si voglia andare avanti...anche per non fare mattina...

Presidente Caredda: ...Allora, sarebbe opportuno che il Consigliere Battilocchi illustri gli emendamenti...quindi se mi chiede la sospensione del Consiglio Comunale ...l'ha chiesta Penge?

Cons. Moretti: Sì...chiediamo la sospensione...grazie

Presidente Caredda: ...5 minuti di sospensione...

Il Consiglio Comunale è sospeso.

Alla ripresa del Consiglio Comunale.

OGGETTO: Verifica del numero legale - Bilancio di previsione esercizio 2009, bilancio pluriennale 2009 – 2011 e relazione previsionale e programmatica e piano delle opere pubbliche.

Presidente Caredda: Consiglieri per favore, rientrate in aula...riprendiamo il Consiglio Comunale! Riprendiamo il Consiglio Comunale! Dott.ssa Boccato per favore l'appello...silenzio in aula per favore!

La Dott.ssa Boccato nel ruolo del Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità della seduta del Consiglio Comunale.

Dott.ssa Boccato: Grazie. Paliotta Crescenzo, Ardita Giovanni, Asciutto Franca, Astolfi Massimo, Battilocchi Roberto, Caredda Maria Antonia, Cervo Sergio, Chiappini Antonio, D'Alessio Nardino, Di Girolamo Francesca, Fioravanti Augusto, Garau Roberto, Gregori Marco, Lauria Giorgio, Leccesi Angelo, Loddo Giuseppe, Moretti Filippo, Penge Stefano, Ruscito Piero, Voccia Antonio, Zonetti Andrea...

Presidente Caredda: Grazie Dottoressa. Consigliere Moretti aveva chiesto la sospensione...

Cons. Moretti: Sì, abbiamo concordato un modo per andare avanti, io brevemente volevo esporre i nostri emendamenti veramente in maniera sintetica senza addentrarci nei particolari tecnici, abbiamo previsto per la spesa corrente, di istituire un Fondo per il Consiglio Comunale dei Giovani di 4.500 euro...hanno ricevuto...diciamo la Costituzione del Consiglio Comunale dei Giovani è avvenuta con un contributo, una tantum data se non ricordo male dallo Stato, i ragazzi però hanno bisogno, immagino anche per la promozione di proprie iniziative di disporre di una cifra anche se esigua e pensiamo che un fondo di 4.500 euro per il primo anno possa essere adatto; inoltre non era una spesa per la Fondazione Freccia che è una fondazione importante dal punto di vista culturale, ha bisogno anche questo di un sostegno economico, e anche qui abbiamo previsto un fondo di 5 mila euro. Inoltre chiediamo un maggior contributo per le spese in favore di associazioni culturali, sociali e di volontariato specificamente aldilà di quelle sportive che hanno un capitolo a parte e qui chiediamo 10.000 euro in più, inoltre abbiamo chiesto un finanziamento per realizzare ed attuare il Piano Urbano del Traffico che è uno studio apposito che è preliminare a qualunque azione si voglia fare per governare e gestire il traffico in una città; inoltre vorremmo che fosse finalmente istituito l'Ufficio del Difensore Civico, per questo abbiamo previsto un fondo di 20.000 euro, vi ricordo che l'Ufficio del Difensore Civico è un'istituzione prevista per legge che in questo Comune purtroppo ancora non ha preso il via sebbene se ne parli da diversi anni. Inoltre abbiamo un patrimonio comunale che purtroppo sfugge alla nostra percezione perché non è visibile, non è fruibile, che è quello dei dipinti, dei quadri che sono stati o acquistati o dati in donazione al nostro Comune e per questo parla, così è stata fatta anche una delibera, di una pinacoteca che potrebbe essere realizzata in maniera anche abbastanza veloce, per esempio in una delle tante sale della Biblioteca o comunque in uno spazio idoneo e abbiamo chiesto un finanziamento anche per questa iniziativa, diciamo di circa 50.000 euro. Una cosa

importante che crediamo non sia stata valutata a pieno, è la spesa per le nuove piantumazioni: c'è una legge che impone che gli alberi tagliati per l'edificazione, per la manutenzione, vengano ripristinati, chi non lo fa, non lo può fare o non vuole farlo, paga un tributo al Comune il quale a sua volta provvede alla piantumazione. Noi incassiamo ogni anno circa 8.000 euro da cittadini che pagano questo tributo, però nella nostra spesa è prevista in bilancio una spesa inferiore agli 8.000 euro; noi vorremmo che almeno tutti gli 8.000 euro visto che sono stati incassati a questo scopo, vengano spesi completamente per piantare nuove essenze arboree. Tenete conto che degli 8.000 euro, ne venivano previsti in uscita soltanto 5.200, tenendo conto che un albero di medie dimensioni costa qualche centinaio di euro, la variazione sarebbe di 2.800 euro quindi un numero consistente di piante che potrebbe essere messo a dimora. Questo velocemente per quanto riguarda la spesa corrente; per quanto riguarda invece le opere pubbliche abbiamo previsto...scusate non ci vedo...abbiamo previsto la realizzazione di un impianto di illuminazione stradale con tecnologia fotovoltaica a led, una tecnologia nuova, che riesce a far, a garantire l'illuminazione nell'arco di tutta la notte perché la tecnologia al led è a bassissimo consumo e quindi le batterie che durante il giorno si caricano con l'energia fotovoltaica riescono ad alimentare l'illuminazione appunto per tutta la notte; è un progetto che può costare intorno ai 40.000 euro. Insieme a questo abbiamo chiesto che la realizzando pista di skateboard sia dotata anche di un altro dispositivo che i ragazzi ci hanno indicato, i ragazzi dello skateboard ci hanno indicato, si chiama "pool" credo sia una piscina legata, annessa a questo impianto, insieme a...e questo vale 20.000 euro insieme a quello di prima sono circa 60.000 euro che pensiamo possano essere finanziati con una maggiore entrata della tassa Bucalossi che stimiamo essere appunto superiore notevolmente rispetto a quello che l'Amministrazione ha previsto. Inoltre vorremmo che fosse realizzata, e questa è un'opera che vale circa 20.000 euro, la recinzione perimetrale di protezione in legno per i giardini qui di Via Firenze e quelli di Via Claudia che sono molto frequentati ma sono di fatto aperti sulla strada e quindi in un certo senso chi passeggia lì insomma, è esposto anche a qualche pericolo. Infine, abbiamo proposto su richiesta del Consigliere Ascitutto, l'istituzione di un fondo di garanzia comunale a sostegno delle piccole imprese del nostro territorio, tenuto conto delle difficoltà che queste possono avere in un momento di congiuntura così sfavorevole. Questi sono gli emendamenti che abbiamo presentato molto velocemente e che sottoponiamo all'attenzione dei colleghi.

Presidente Caredda: Sì, ho scritto a parlare prima il Consigliere Zonetti...dopo?...quindi non chiede la parola Consigliere Zonetti...va bene...allora il Sindaco...

Sindaco Paliotta: Sì, prima di entrare nello specifico volevo fare alcune considerazioni sul bilancio così come è stato presentato dal Delegato Battilocchi e poi anche su...prendo spunto da alcune proposte della minoranza per fare una riflessione. Come avrete visto, avrete sentito, è un bilancio che deve tenere conto delle ristrettezze notevolissime, noi nel 2008 siamo riusciti a stare nel Patto di Stabilità, pur continuando ad aumentare gli abitanti e pure in presenza di alcune dinamiche come quella del passaggio della seconda casa a prima casa che ci stanno continuando a penalizzare. Va detto che, a parte che l'ICI allo stato attuale, in Parlamento la legge che è stata approvata garantisce fino al 70% ; è stato preso impegno dal Governo di arrivare al 100% però per ora i finanziamenti sono al 70% di quello che era le somme che i Comuni prendevano; in realtà ne sono arrivate al Comune il 50% , questa è la situazione dell'ICI, comunque rispetto al fatto che è stato abolito l'ICI, sta

accadendo un altro fenomeno, probabilmente in tutta Italia: mentre prima la prima casa costava una certa cifra, la seconda casa costava di più, quindi non erano tantissime proprio le persone che facevano delle residenze più o meno fittizie diciamo, chiamiamole così. Da quando è stata abolita l'ICI sulla prima casa, noi abbiamo avuto un incremento nettissimo di coloro che fanno vedere o quantomeno vanno ad abitare nella loro seconda casa, questo si rileva dal fatto che questo movimento viene fatto di solito solo da un coniuge, solo da una persona, dice che è andata ad abitare e quindi porta a zero l'entrata della seconda casa.

Questo fenomeno è preoccupante perché sta assumendo aspetti abbastanza notevoli, quindi significa che, non solo si è persa l'entrata della prima casa che non è stata per ora del tutto sanata, ma si sta abbassando notevolmente anche il livello della seconda casa, per il pagamento della seconda casa. Detto questo diciamo io ripeto che mi sembra che il nostro bilancio, è un bilancio che è rimasto dentro i limiti, quindi noi non siamo un Comune che ha superato i tetti prefissati, nonostante le difficoltà che dicevo prima e porteremo, portiamo una serie di investimenti su tutto...sulle infrastrutture fondamentali di rilevante importanza; dovremmo far conto e speriamo anche sulla capacità dei privati di fare investimenti produttivi, quindi dei project che riguarderanno attività sportive, attività del tempo libero, o attività comunque legate allo sviluppo della città, però certo è la speranza che il federalismo fiscale che oggi è stato approvato in Parlamento, ma è stato approvato con una serie di rinvii a decreti delegati, cioè la legge sul federalismo fiscale che dovrebbe portare più giustizia per i Comuni, a parte alcune considerazioni critiche comprensibili ma comunque non è una legge che da domani mattina ha degli effetti, cioè enuncia dei principi che però vengono rimandati a decreti delegati o a provvedimenti successivi. Comunque noi speriamo che, almeno per il prossimo anno, questi, gli effetti positivi possano cominciare a sentirsi e quindi noi speriamo che il prossimo anno potremo dare il via ad una serie di investimenti che quest'anno abbiamo dovuto rinviare. Rapidamente, rispetto...io non entro nelle singole proposte che sono state fatte di emendamento, devo dire che gran parte sono condivisibili quelle che ha detto il Consigliere Moretti, il problema è che difficilmente poi tutte sono accettabili, inseribili nel bilancio, ma mi sembra insomma che anche la nostra elaborazione, poi il Delegato Battilocchi lo dirà, su alcune di queste concorda. Rapidamente vado su alcune cose che ho sentito dire prima: è chiaro che siamo d'accordo che dobbiamo aumentare la piantumazione degli alberi, però in realtà quegli 8.000 euro che noi prevedevamo di introitare dall'abbattimento delle piante, in realtà l'altro anno sono stati soltanto 2.500 e noi l'abbiamo sicuramente reinvestiti, li stiamo reinvestendo anche in questi giorni abbiamo fatto altre piantumazioni, quindi è chiaro che comunque siamo concordi nell'obiettivo. Per quanto riguarda le recinzioni di alcuni verdi, il verde di Via Firenze è stato espletato il bando di gara che prevede, ecco questo è un caso nel quale speriamo che la capacità del privato di intervenire ci venga incontro nel senso che il verde di Via Firenze è uno di quelli che sarà sottoposto all'iniziativa del pubblico – privato, cioè il privato lo recinta, lo illumina e lo controlla e in cambio può avere alcune attività mentre per quanto riguarda le recinzioni, puntiamo a fare direttamente quella di Viale Mediterraneo, quella del giardino che sta a Viale...no scusate non a Viale Mediterraneo, a Viale Europa, perché è prevedibile che con l'apertura del nuovo cavallo ferrovia, aumenti molto il transito vicino a quel giardino, che è un giardino che non ha nessuna recinzione e dove molti bambini potrebbero correre il rischio diciamo di trovarsi le macchine molto vicine, quindi puntiamo quest'anno a recintare quello di Viale Europa, quello di Via Firenze l'ho detto prima, segue la logica del project e poi anche quello di Piazza Matteotti che era un altro impegno che avevamo preso. In linea generale siamo d'accordo che i verdi vanno recintati e

il problema finanziario ci costringe a dilazionare negli anni, quindi non mi soffermo sulle altre, ripeto io concordo in gran parte nelle cose dette perché sono oggettivamente positive, il problema è che spesso non si hanno le disponibilità. Sulla pinacoteca il problema non è tanto essere d'accordo o meno; il problema è trovare uno spazio che sia anche protetto, che sia comunque a prova di furto notturno e quindi pensavamo ad esempio che il giorno in cui il Castellaccio avesse nella parte bassa ristrutturata, la possibilità di fare un museo, quello dovrebbe essere un museo civico, potrebbe essere anche una pinacoteca. Purtroppo quando i locali non sono molto controllati, sono sotto...insomma siamo a rischio furto, vediamo quello che è successo nelle scuole. Voglio sottolineare anche che nel bilancio, nelle opere di investimento abbiamo inserito anche una prima quota per la realizzazione di un impianto di videosorveglianza, sono 200.000 euro, puntiamo quest'anno a realizzare una prima rete, soprattutto sui verdi pubblici, nelle scuole, alla stazione, nei punti principali come Viale Italia e poi implementarla negli anni successivi. Devo dire che su questo primo contatto diciamo concreto e propositivo con la Società SIC ONE di cui facciamo parte, ecco riguarda proprio la rete di sorveglianza. L'obiettivo è quest'anno di realizzare una prima rete, collegarla con i Vigili Urbani, negli anni successivi ampliarla e collegarci anche con i Carabinieri, la Finanza e durante la notte un'attività di, che già esistono, società private che fanno sorveglianza notturna sul territorio. Comunque è un progetto di cui parleremo, quest'anno abbiamo messo un primo intervento nelle opere di investimento.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Consigliere Battilocchi.

Cons. Battilocchi: Grazie Presidente, io per quanto riguarda gli emendamenti posso elencare brevemente per ognuno quello che è il risultato: l'emendamento per le spese correnti presentato dal Sindaco, riguarda l'abbattimento di 13.700 euro per compartecipazione utenti handicap e Centro Sociale Polivalente Handicappati e Soggiorni Estivi e questo avviene con una riduzione del 10% dei compensi sia degli Assessori e del Sindaco e delle indennità di presenza dei Consiglieri...no dico i numeri, poi dopo faremo per numero, facciamo prima, tanto so separati...emendamento n. 2 del Sindaco è una previsione di un incremento di 7.000 euro per le Politiche Giovanili, 17.000 euro per prevenire il randagismo animale, 7.000 euro sono...parlo di incremento di spesa...7.000 per compenso al nucleo di valutazione, 3.000 per spese di educazione e legalità, 5 euro per la Fondazione Freccia, 2.500 euro...ehm scusate 5.000 euro per la Fondazione Freccia...2.500 euro per le spese per la banda comunale, d'incremento...5.000 euro per le spese turistiche e 4.000 euro, ma questo è solo un giro di capitolo...tutto questo va a detrazione del conto, del capitolo delle spese per iniziative nel campo delle attività produttive. L'altro emendamento di spese correnti presentato dal Sindaco n. 3, riguarda la sistemazione dei contributi arrivati con il piano sociale di zona...i vari contributi per le borse di studio, per l'economia partecipata, so tutti contributi regionali che vengono ad essi attribuiti. Il primo emendamento alle spese correnti in conto capitale presentato dai Consiglieri PdL dove proponevano un ulteriore incremento per la pista di skateboard di 20.000 euro, e una realizzazione di un impianto di illuminazione sulle strade comunali per 40.000 euro, il primo quello di 20.000 euro viene accolto mentre il secondo, tutta la Bucalossi siccome puntava sulla spesa Bucalossi, per tutta la Bucalossi è prevista, già utilizzata e quindi non è accoglibile dalla maggioranza... l'emendamento n. 2, spese in conto capitale presentate dal PdL, recinzione dei giardini di Via Firenze, ha già detto il Sindaco, così come la sistemazione a verde dell'ex autoparco di Via Capua, quest'ultima è un'opera già prevista, è

prevista per l'anno 2010 e nel corrente anno non può trovare finanziamento. L'emendamento n.3, spese in conto capitale presentate dal PdL, acquisizione e sistemazione area Piazza De Michelis e istituzione per conto di un fondo di garanzia a sostegno delle imprese, vista la spesa di 175.000 euro, al momento non ce la facciamo a sostenerla. L'istituzione...l'emendamento n. 1 invece, le spese correnti presentate dal Consigliere del PdL, istituzione del Consiglio Comunale dei Giovani per 4.500 euro, è superato da analogo emendamento del Sindaco e spese per la Fondazione per 5.000 euro trova accoglimento in quella che era l'emendamento del Sindaco e questa andava a decremento del Capitolo per le spese Gabinetto Sindaco, di pari importo 9.500 euro e questo non è proponibile perché la previsione è conseguente a contratti di assunzione a tempo determinato, già sottoscritti. L'emendamento n. 2, le spese correnti presentate dal PdL, spese per iniziative in campo di attività produttive meno 10.000 euro ed interventi e contributi ad associazioni locali per 10.000 euro, invece come incremento, si propone di accettarlo limitatamente a 5.000 euro. L'emendamento n. 3 sempre per spese correnti, era risparmio di spesa conseguente al minor costo di energia di 100.000 euro, e con questa veniva indicata la possibilità di dar vita al Piano Urbano del Traffico, Difensore Civico e alla realizzazione della pinacoteca comunale, come diceva il Sindaco tutti ben importanti e presenti però così come è proposto non è neanche proponibile per mancanza di elementi certi sul risparmio ed in considerazione degli impegni già assunti, nel senso che diamo queste riduzioni e poi lo possiamo vedere come spenderli e comunque sono obiettivi condivisi, che ci proponiamo anche noi di poter raggiungere. L'emendamento n.4, quello degli alberi, come diceva anche il Sindaco, in effetti, su 5.200 di previsione, noi andiamo ad incassare 2.500 euro all'incirca...sugli 8.000 previsti e quindi al momento non è possibile fare diversamente...sempre 8.000...una speranza!...

Presidente Caredda: Consigliere Zonetti...

Cons. Battilocchi: ...e quindi...

Presidente Caredda: ...ah, scusi Consigliere Battilocchi, pensavo avesse concluso...

Cons. Battilocchi: ...e quindi ho concluso, si, si...

Presidente Caredda: ...ha concluso...Consigliere Zonetti...

Cons. Zonetti: Grazie Presidente. Prendo la parola per...

Presidente Caredda: ...i Consiglieri che non sono intervenuti, Consigliere Ascutto...quindi facciamo parlare anche gli altri Consiglieri, per favore...

Cons. Zonetti: Grazie Presidente. Prendo la parola per una precisazione sull'emendamento riguardante le Politiche Giovanili: in modo particolare da parte dell'Amministrazione Comunale c'è stata un'attenta presa d'atto di quelle che sono le esigenze sempre maggiori della popolazione giovanile della città, una popolazione giovanile, se per giovanile possiamo intendere dai 0 ai 35 anni di età che ormai rappresenta il 41% della popolazione, della popolazione totale, quindi sicuramente le esigenze crescono ed è dimostrazione questa anche la numerosità e l'attività di tantissime associazioni giovanili presenti nel nostro

territorio. Sicuramente il passo dell'istituzione del Consiglio Comunale dei Giovani è stato molto importante, è stato finanziato dalla Regione , come diceva bene il Consigliere Moretti, una tantum per l'istituzione. Il Consiglio Comunale dei Giovani parteciperà anche al finanziamento 2009 che la Regione ha indetto per quanto riguarda la gestione del Consiglio Comunale dei Giovani. Il problema è che il Consiglio Comunale dei Giovani non ha un'autonomia gestionale in quanto diciamo così, ente istituzionale propositivo in qualche modo e quindi per questa ragione, l'emendamento di questa sorta di anticipazione di denaro che va praticamente nel Capitolo delle Politiche Giovanili, viene appunto inserito in questo Capitolo. Ovviamente da parte mia, e questo ne prendo...chiedo anche che venga verbalizzato in qualche modo, da parte mia c'è l'impegno già assunto nell'ultima seduta del Consiglio Comunale dei Giovani, che il programma di attività 2009 che il Consiglio Comunale dei Giovani ha presentato, appunto, verrà finanziato con...prima ancora che arrivi il finanziamento Regionale, con quanto viene stanziato nel Capitolo delle Politiche Giovanili, quindi da parte mia c'è l'impegno a vedere come prioritario quello che era il programma delle attività presentato dal Consiglio Comunale dei Giovani, oltre ovviamente alle varie iniziative che prenderò insieme a questo Consiglio Comunale dei Giovani e insieme alla Consulta delle Politiche Giovanili, l'altro nostro organo istituzionale che si occupa di questa tematica. Per quanto riguarda il piano triennale delle opere pubbliche, vorrei sottolineare la previsione nel piano, già per il 2009, dello spazio aggregativi giovanile, in parte con un contributo regionale, diciamo, che praticamente è frutto di un procedimento partecipato che ha portato a questo tipo di opera e che abbiamo approvato tutti quanti insieme in Consiglio Comunale e in più però l'Amministrazione ha voluto incrementare quest'opera con ulteriori 150.000 euro che andranno praticamente a completare l'opera, a fare in modo che l'opera sia sin da subito utilizzabile per le esigenze appunto della popolazione giovanile. Questa è una prova di sensibilizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale nei confronti dei giovani della nostra città per creare degli spazi di aggregazione che permettano ai nostri giovani di poter fare quelle attività ludico e ricreative, ma anche culturali, ma anche sociali, che permettano di far diminuire un disagio giovanile che in alcune fasce di età in modo particolare è presente, e spero che questa realizzazione avvenga nei tempi più brevi possibili. Grazie.

Presidente Caredda: Presidente Caredda: Grazie a lei. Consigliere Ascutto...molto, molto brevemente per cortesia...

Cons. Ascutto: Scusi Presidente, quando ho alzato la mano non intendevo pretendere la parola, avevo pensato che nessuno volesse intervenire e sapendo che posso fare massimo due interventi, ecco, massimo, nel caso di necessità massimo due, non era mia intenzione prendere il posto a nessuno, quindi, chiedo scusa se ho dato questa impressione...no, semplicemente sarò brevissima anche perché è tardissimo...per rispondere al Consigliere Voccia, che non ho nessuna assolutamente intenzione di dire che nessun cittadino non deve essere uguale ad un altro per carità, anzi, tutti i cittadini hanno la stessa pari opportunità e lo stesso diritto che deve essere salvaguardato in ogni caso e appunto è nostro dovere di amministratore fare in modo che questo principio venga fondato e che comunque venga portato avanti. Quando lui faceva riferimento alle cosiddette aree verdi del Cerreto se erano state contemplate all'interno del bilancio, forse ho avuto una reazione troppo eccessiva, ma vede, quando vengono dette determinate cose, io verifico secondo il mio punto di vista che effettivamente le cose stanno in una maniera diversa, allora vorrei anche delle spiegazioni, e

il punto è questo: ho parlato spesso del fatto che le aree verdi, secondo il Piano Regolatore in zone Acca, nel cosiddetto Piano Regolatore generale e che effettivamente non mi risulta che questa zona Acca è stata trasformata in C4, così come dichiarato. Ora io capisco che è stato adottato un piano, capisco tutto, però capisco e non capisco, il perché è stata eseguita una procedura di esproprio quando erano lotti non aderenti. Allora, la mia osservazione è questa, perché se la questione è come dico, si potrà sicuramente ...ci possiamo tranquillamente confrontare con gli uffici tecnici. Allora non credo che doveva essere addebitato un esproprio di pubblica utilità, una sola parte del territorio, perché un esproprio di pubblica utilità si intende che venga pagata da tutti. Se la procedura è corretta, ben venga, ma se la procedura non è corretta come qualcuno presume, allora è da verificare se effettivamente è da addebitare al Cerreto questo importo di 1.150.000 euro. Comunque se dite, serve a tutt'oggi a raggiungere il tetto di stabilità di questo bilancio comunale, ecco, quindi prima di determinate affermazioni che ritengo che vadano comunque verificate in tutti i loro aspetti, è da vedere effettivamente se la corretta procedura è stata applicata. Tutto qui, ecco quindi, per questo motivo e per il motivo che ritengo non corretto insomma ecco, l'applicazione della normativa dei Codici degli Appalti, sul programma triennale delle opere pubbliche, io per questo motivo non voto questo bilancio insomma ecco, volevo esprimere anche questo. Grazie.

Presidente Caredda: Consigliere Garau...

Cons. Garau: Sì, grazie Presidente. Io avevo alcune precisazioni da chiedere al Delegato, la previsione rispetto proprio alle cose che diceva il Sindaco, la previsione 2009 sull'ICI appunto è stata prevista per il 50 - 70 o il 100% per intero nel senso come previsione di entrata visto che poi appunto le prospettive non sono così rosee e si diceva che fino ad oggi il 50%, quindi se questo è stato previsto e quanto è stato previsto di entrata ICI comunque, per quanto riguarda le entrate. Per quanto riguarda gli emendamenti, mi fa piacere vedere che appunto la maggior parte degli emendamenti sulla spesa corrente sono stati presi dal Capitolo 23.79; in Commissione io stesso avevo osservato se era appunto una spesa corrente comunale, ma era stato detto che era un contributo, ma vedo che probabilmente era stato fatto, era stato creato, era un errore e quindi ecco, è stato, era una spesa corrente comunale quindi è stato poi emendato. Mi fa piacere ritrovare per quanto riguarda gli investimenti, gli 800.000 euro del Centro di Arte e Cultura, quindi mi auguro che quest'anno per quanto riguarda il 2009 rispetto all'anno 2008, non sono stati prefissati, non sono stati appunti né progettati né affidati, mi auguro che quest'anno l'Amministrazione riuscirà ad affidare il terzo lotto di 800.000 euro sperando poi l'eventuale altro intervento da parte della Regione. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei, se non ho altri interventi...poi dobbiamo mettere in votazione i singoli emendamenti così come eletti dal Delegato Battilocchi, poi votare il bilancio emendato...quindi Consiglieri...Consigliere Battilocchi...

Cons. Battilocchi: No, dovevo solo...una risposta brevissima: l'ICI prima casa è stata riportata in bilancio per 2.500.000 euro, l'ICI che noi abbiamo certificato e inoltrato al Ministero per farcelo restituire nel 2008, è di 3.060.000 euro. Se ce verrà dato tutto, avremo 500.000 euro da poter disporre nella spesa corrente, diversamente con...tutto qui...

Presidente Caredda: Grazie Consigliere Battilocchi...allora...Consiglieri, mettiamo in votazione i singoli emendamenti così come letti dal Consigliere Battilocchi, io leggerò solamente la rubrica, quindi “Emendamenti spese correnti presentati dal Sindaco n. 1”...chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...allora “Servizio handicappati con partecipazione degli utenti”...chiaro? Quindi chi è favorevole alzi la mano...

Dott.ssa Boccato: All’unanimità...

Presidente Caredda: Allora, “Emendamenti alle spese correnti presentati dal Sindaco n.2”, sarebbe quello per la Politica dei Giovani, prevenire il randagismo animale, eccetera...chiaro? Chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...

Dott.ssa Boccato: All’unanimità...

Presidente Caredda: “Emendamenti alle spese correnti presentati dal Sindaco n. 3”, che riguarda il contributo per le borse di studio, il contributo a favore dell’economia partecipata, chiaro qual è? Chi è favorevole, alzi la mano...

Dott.ssa Boccato: All’unanimità...

Presidente Caredda: ...quindi nessun contrario e nessun astenuto...allora “Emendamento n.1 alle spese in conto capitale” presentati dai Consiglieri del PdL, così come letti dal Consigliere Battilocchi...così come è stato letto, quindi...come è stato letto e che si trova sul cartaceo...quindi chi è favorevole...l’ho detto “Emendamento n.1 alle spese in conto capitale” presentati dai Consiglieri del PdL...l’oggetto è la realizzazione dello skateboard, chi è favorevole alla sua approvazione, così come letto dal Consigliere Battilocchi, alzi la mano...

Dott.ssa Boccato: All’unanimità...

Presidente Caredda: “Emendamento n. 2 alle spese in conto capitale” presentato dai Consiglieri del PdL sempre così come letti dal Consigliere Battilocchi, chi è favorevole, alzi la mano...mezzo oggetto...allora, sistemazione dei giardini di Via Firenze e Via Capua, così come...all’unanimità...”Emendamento n. 3 alle spese in conto capitale” presentato dai Consiglieri del PdL sempre come presentato dal Consigliere Battilocchi, acquisizione, sistemazione della Piazza De Michelis, riguarda quell’oggetto là...trattasi di spesa corrente non finanziabile con mutuo o BOC...come letti dal Consigliere Battilocchi, Consigliere Moretti, io infatti lo ripeto per tutti i punti...e allora li dovremmo votare uno per uno...Consigliere Moretti...allora non dovremmo votarli a gruppo ma votarli uno per uno...no, no, no...veramente avevamo stabilito quest’ordine dei lavori Consigliere Moretti, ovvero, abbiamo sospeso...abbiamo sospeso il Consiglio apposta per...non li sto elencando singolarmente perché ad esempio nell’emendamento n.3 alle spese conto capitale, presentato dai Consiglieri del PdL ci sta l’acquisizione e sistemazione area Piazza De Michelis e ci sta l’istituzione del fondo di garanzia a sostegno delle imprese...e infatti, come così sono stati letti dal Consigliere Battilocchi e il Consigliere Battilocchi gli ha letti in questo modo...è chiaro? ...allora riproponiamo...l’emendamento...ecco perché...ecco perché io preciso tutte le volte “Come letti dal Consigliere Battilocchi e trascritti sul

cartaceo”...trascritti sul cartaceo, Consigliere Moretti, quindi...allora ricominciamo...”Emendamento n.3 alle spese in conto capitale”, presentate dai Consiglieri del PdL, così come letti dal Consigliere Battilocchi, chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...così come letti...così come letti!

Dott.ssa Boccato: Allora...1...2...3...4...5...6...7...8...9...10...11...12...13...14 con il Consigliere Battilocchi...

Presidente Caredda: Chi si astiene? ... Chi è contrario...

Dott.ssa Boccato: Cinque...

Presidente Caredda: ...l'emendamento così come letto dal Consigliere Battilocchi è approvato...”Emendamento n. 1 alle spese correnti” presentato dai Consiglieri del PdL, chi è favorevole alla sua approvazione, così come letto dal Consigliere Battilocchi, alzi la mano...allora si tratta per riassunto solo che è tardi, dell'istituzione del Consiglio Comunale dei Giovani, spese Fondazione Freccia, spese per Ufficio Gabinetto del Sindaco...chi è favorevole, alzi la mano...

Dott.ssa Boccato: All'unanimità...

Presidente Caredda: Quindi all'unanimità...”Emendamento n.2 alle spese correnti” presentati dai Consiglieri del PdL, così come letto dal Consigliere Battilocchi che riguarda...questo il n.2, le spese correnti presentate dai Consiglieri del PdL, sempre come letto dal Consigliere Battilocchi...chi è favorevole alla sua approvazione così come letto dal Consigliere Battilocchi, alzi la mano...

Dott.ssa Boccato: All'unanimità...

Presidente Caredda: “Emendamento n. 3 alle spese correnti” presentato dai Consiglieri del PdL, per il Consigliere Moretti è il risparmio della spesa conseguente al minor costo dell'energia, eccetera, eccetera...così per riassunto...sempre come letto dal Consigliere Battilocchi, chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...

Dott.ssa Boccato: Allora...1...2...3...14 favorevoli...

Presidente Caredda: Chi è contrario?

Dott.ssa Boccato: ...5 contrari...

Presidente Caredda: Chi si astiene?...

Dott.ssa Boccato: ...nessuno...

Presidente Caredda: Nessuno, quindi l'emendamento come letto da Battilocchi è approvato...”Emendamento n. 4 alle spese correnti” presentati dai Consiglieri del PdL,

quindi quello relativo alle piantumazioni sempre così come letto dal Consigliere Battilocchi...chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...

Dott.ssa Boccato: ...allora 14 favorevoli...

Presidente Caredda: Chi è contrario?

Dott.ssa Boccato: ...5 contrari...

Presidente Caredda: Chi si astiene? Nessuno...quindi aspetta, ancora non è finita...l'emendamento così come letto e proposto dal Consigliere Battilocchi è approvato...ancora non è finita..."Emendamento presentato dal Sindaco"...Sindaco! Emendamento presentato dal Sindaco al piano delle opere pubbliche...chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano...

Dott.ssa Boccato: ...allora 14 favorevoli...

Presidente Caredda: Chi è contrario?

Dott.ssa Boccato: ...5?...no...

Presidente Caredda: Chi è contrario?...allora chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...eravamo 14...chi è contrario? ... Chi si astiene?...allora Consiglieri, adesso dobbiamo votare il bilancio così come emendato, nonché il bilancio generale del Comune, così come emendato ovviamente, esposto della sua relazione con relativi emendamenti già votati singolarmente...chi è favorevole alla sua approvazione, alzi la mano...

Dott.ssa Boccato: ...allora 14 favorevoli...

Presidente Caredda: Chi è contrario?

Dott.ssa Boccato: ...5 contrari...

Presidente Caredda: Chi si astiene? Nessuno. Il bilancio è approvato. Buonanotte a tutti. --
